

Notiziario Caldonazzese

Periodico del Comune di Caldonazzo
Anno XXVII n. 52 - Dicembre 2015

GRAND HÔTEL CALDONAZZO

1879: STEFANO MARCHESONI
E I PRIMI TIMIDI PASSI
DEL TURISMO IN PAESE

**L'IMPEGNO
PER I CITTADINI**
SALUTE, SICUREZZA,
PROTEZIONE CIVILE E...

SULLA STRADA GIUSTA

Ritrovare il senso universale del Natale,
il gusto di stare con le persone
e di prestarvi l'opportuna attenzione

www.comune.caldonazzo.tn.it





In questo numero:

PRIMA PAGINA

Editoriale	1
<i>Ritrovare il senso del Natale</i>	

AMMINISTRAZIONE

Benessere, sicurezza e...	3
Appartenenza e identità	4
In caso di neve	6
Passaggi Amnu	7

MINORANZE

Variante PRG e IMIS	8
Sei mesi in Comune	10

LA STORIA

Dall'Argentina, Ines Ciola	11
----------------------------	----

BIBLIOTECA

Cultura vuol dire speranza	12
----------------------------	----

FOTONOTIZIE

14

SOCIALE

Vigili del Fuoco	16
Avis Caldonazzo	17
Piano Giovani	18
Consorzio Bim Brenta	19
L'Ortazzo	20
Trentino Book Festival	21
"La Sede"	22
Scuola d'Infanzia	23
Gruppo Folk	24

CULTURA&STORIA

Grand Hotel Caldonazzo	24
Pascolando ricordi	26
Compleanni speciali	27

ASSOCIAZIONISMO & ALTRO

Gruppo 3P	28
Cassa Rurale di Caldonazzo	29
La Fonte	30
Gruppo Donne Rurali	31
Circolo Anziani	31
Quelle del "Kakka Day"	32
Gruppo "Monte Cimone"	33
Civica Società Musicale	34
Filodrammatica	35
Audace	36
Circolo Tennis	37
Dragon Sport	38

PROVVEDIMENTI & DELIBERE

Giunta comunale	40
Consiglio comunale	44
Attività organi e uffici	46

PUBBLICA UTILITÀ

La nostra acqua	48
-----------------	----

Notiziario Caldonaese



Periodico del Comune

anno XXVII | n. 52 | Dicembre 2015

Autorizzazione Tribunale di Trento

n. 599 del 18 giugno 1988

Direttore responsabile

Pino Loperfido

Coordinamento redazionale

Pino Loperfido

Hanno collaborato a vario titolo:

Agnese Agostini, Cristiana Biondi, Rosa Maria Campregher, Valerio Campregher, Cesare Ciola, Gabrielle Ciola, Miriam Costa, Arianna Crammerstetter, Loris Curzel, Luciano De Carli, Aurelio Marchesoni, Claudio Marchesoni, Erica Mattè, Silvano Mattè, Francesco Minora, Waimar Perinelli, Pierluigi Pizzitola, Grazia Rastelli

Per le fotografie:

Saverio Sartori, Renzo Bortolini

Sede della redazione e della direzione:

Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita a tutte le famiglie, ai cittadini residenti ed agli emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo, nonché ad Enti ed a chiunque ne faccia richiesta. Questo numero è stato chiuso in tipografia il 16 dicembre 2015.

Stampa: Alcione - Lavis (Tn)



Carta proveniente da foreste correttamente gestite.

Per la stampa sono stati usati inchiostri con solventi a base vegetale.

Caldonazzo Comune per l'Ambiente



Dal 2009 il Comune di Caldonazzo è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria". Con la registrazione EMAS la Comunità Europea riconosce che il Comune di Caldonazzo non solo rispetta la legislazione ambientale, ma si impegna a mantenere sotto controllo e migliorare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente. Gli impegni di controllo e miglioramento delle performance ambientali assunti dall'amministrazione comunale sono descritti nella politica ambientale e nella dichiarazione ambientale.

RITROVARE IL SENSO DEL NATALE



Cari concittadini, viviamo immersi in un tempo che va veloce e diritto come una freccia e non posso fare a meno di osservare come la **frenesia** che caratterizza la nostra vita aumenti ancora più di intensità in questi giorni che ci separano dal Natale. Oltre alle nostre occupazioni ordinarie, in

questo periodo si vuole concludere qualche progetto che teniamo nel cassetto da un po' di tempo, qualche lavoretto in casa che aspettava da mesi, poi c'è la corsa agli addobbi, ai regali, alle feste, ai mercatini. Una fase che modifica i nostri abituali ritmi di vita, la nostra routine. Il **tempo dell'Avvento ed il Natale** rischiano così di diventare il periodo più stressante dell'anno invece che un periodo di gioia e felicità.

Purtroppo è così ed il senso originario di scambiarsi gli auguri, di condividere un momento speciale, perde il suo significato per lasciare posto a qualcosa di effimero, un momento che in origine era mistico oggi diventa semplicemente **consumistico**.

C'è poi da considerare l'aspetto relazionale. In questo particolare periodo dell'anno si ingigantiscono gli aspetti irrisolti delle nostre relazioni con familiari, parenti ed amici, colleghi di lavoro che generano ansia e tensioni. Su questo tema mi ha colpito molto la **pubblicità di una catena di supermercati tedesca** per ricordare il Natale e l'importanza dello stare insieme, che ha avuto un incredibile successo. Nello spot si vede un nonno che, stanco di trascorrere

le festività in completa solitudine, si dà per morto e invia a figli e nipoti un biglietto con l'annuncio della sua scomparsa. A questo punto tutti i familiari si decidono a lasciare per un momento le loro abituali occupazioni e si recano, in tutta fretta, alla casa d'origine addolorati ed in lutto, ma quando spalancano la porta si trovano di fronte a una grande sorpresa.

La tavola è riccamente imbandita, il nonno è vivo e si scusa con loro dicendo: «In che altro modo avrei potuto avervi tutti qui a festeggiare insieme il Natale?». La famiglia si scioglie in pianti e lacrime. Ecco il messaggio: "Zeit heimzukommen" che tradotto significa: È tempo di stare con i propri affetti, tempo per i propri cari, tempo per la propria intimità!

Prima considerazione: la potenza della comunicazione e di Internet. Un'immagine vale più di 1000 parole, 30 secondi di video più di 1000 libri, la rete più di 1000 incontri. Il video è stato visto da più di 15 milioni di persone nell'arco di pochi giorni.

Seconda considerazione: rivincita dei sentimenti e delle relazioni sugli affari e sulle cose materiali. Non ci sono solo le famiglie felici come quella del Mulino Bianco. Le persone che festeggiano il Natale non hanno tutti un cappello rosso con il pon-pon bianco e cantano in coro "Oh happy day...". Ma ci sono anche **le persone sole, gli emarginati**, quelle in difficoltà, quelle che hanno perso il lavoro, sono state lasciate dal proprio compagno/a, o semplicemente quelle sottotono e un po' tristi. Se ci fermassimo un attimo a chiederci che cosa si stia veramente celebrando, credo che la maggior parte di noi non saprebbe esattamente cosa rispondere, ignorando quale sia il significato profondo che ci portiamo dietro da oltre duemila anni.

Terza considerazione: ritrovare il senso del Natale. Se diamo uno sguardo al nostro mondo, potremo notare come il Natale non appartiene più solo alla comunità cristiana, ma a tutti gli uomini, in quanto è una festa diffusa in tutti i continenti. Ha assunto un **significato universale** ma allo stesso tempo trasversale. Questa festa resiste e va sempre più diffondendosi, nonostante le leggi del mercato capitalistico ne stiano modificando profondamente il significato affettivo e soprattutto spirituale, spogliandola del suo significato mistico e simbolico. Al di là quindi del significato storico che la cristianità attribuisce al Natale, questa festa continua a coinvolgere tutti probabilmente perché ha radici profonde, che evocano dimensioni quasi dimenticate e parla un linguaggio di cui abbiamo smarrito l'alfabeto, ma di cui la nostra anima conserva ancora qualche eco. Ritrovare il senso del Natale è prestare attenzione alle persone: quelle intorno a noi e quella dentro di noi.

Coerentemente con questo, **stavolta non scrivo di programmi, progetti, bilanci, strategie, cose fatte e cose da fare**. È Natale, tempo di intimità, fermiamoci un attimo. Cari auguri di Buon Natale a tutti!!

Giorgio Schmidt, Sindaco



BENESSERE, SICUREZZA E...



Nel corso dell'anno, nell'ottica di prevenzione e di diffusione della "cultura della salute", verranno organizzati alcuni incontri. **Salute intesa a 360° con promozione di stili di vita sani** e con particolare attenzione anche ai numerosi disagi psicologici, che

sempre più colpiscono la popolazione. Per quanto riguarda la **sicurezza**, una serata verrà dedicata alla presentazione del **Piano Protezione Civile** del Comune di Caldonazzo; in questo Piano vengono spiegate le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un possibile evento calamitoso, così da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza, un supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia. Di fondamentale importanza sarà il coordinamento e la rete di tutti i soggetti coinvolti, i quali sanno convocati in una riunione apposita durante il corso dei prossimi mesi.

Il **Sindaco**, Autorità comunale di protezione civile e responsabile primo delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, al verificarsi di una situazione d'emergenza ed acquisite le opportune e dettagliate informazioni sull'evento, si assume la **direzione dei servizi di soccorso** e di assistenza alla popolazione colpita, inoltre adotta i necessari provvedimenti: organizzare una struttura operativa comunale (tecnici comunali, volontari, imprese, ecc.) per assicurare i primi interventi di protezione civile con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana; attivare, anche attraverso il Volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli

L'IMPEGNO PER LA SALUTE DEI CITTADINI. IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE. E UNA NOTA SULLA SCUOLA MUSICALE DI BORGO, LEVICO E CALDONAZZO

interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza; fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta; provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico o di altri rischi specie in presenza di ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità; assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta; individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione. È importante la promulgazione del Piano di protezione Civile a tutta la popolazione, la quale invito a partecipare agli incontri che verranno presentati sul territorio.

L'IMPORTANZA DELLA SCUOLA MUSICALE

Anche l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo ha partecipato quest'anno ai festeggiamenti dei 25 anni di vita della **Cooperativa S.I.M "Scuola di Musica Borgo Levico Caldonazzo"**. Una realtà importante, un punto di riferimento per molti giovani che si avvicinano alla musica e un'opportunità Culturale per tutta la comunità della Valsugana. Un percorso di crescita nato con l'obiettivo di promuovere e diffondere l'inte-

resse e l'amore per la musica.

Va ricordato che il sistema delle Scuole musicali trentine costituisce una realtà unica nel suo genere nel panorama dell'educazione musicale extra-scolastica a livello nazionale. Con delibera n 8056 del 25 luglio del 1997, la Provincia autonoma di Trento ha infatti deciso di sostenere l'attività delle 13 Scuole di Musica iscritte all'apposito "Registro" provinciale, attivando un sistema di finanziamento pubblico/privato che costituisce un modello innovativo, fra queste 13 scuole troviamo anche la **Scuola Musicale Borgo Levico Caldonazzo**. Nel corso degli ultimi anni il sistema, rafforzandosi e consolidandosi ulteriormente, ha trovato un significativo riconoscimento nell'articolo 19 della vigente legge provinciale sulla cultura (Legge n 15 del 3 ottobre 2007) che affida alle Scuole musicali un ruolo primario per la formazione musicale di base sul territorio provinciale trentino.

Attualmente **oltre 5000 allievi** sono inseriti nel percorso codificato dagli **"Orientamenti didattici"** provinciali, **1500 allievi** frequentano i percorsi di **"Formazione bandistica"** (numerosi Enti e Istituzioni pubbliche e private si appoggiano e hanno stretto legami di collaborazione e di scambio sull'intero territorio, dal 2002 anche questa scuola S.I.M ha sottoscritto una "Convenzione" con la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino per la fornitura del servizio di formazione strumentale e teorica alle Bande del territorio). Un importante sostegno anche in termini occupazionali per **400 insegnanti**, tutti assunti con regolare contratto. Per quanto riguarda la nostra realtà sono 19 i docenti dei corsi della Scuola di Musica e ulteriori 8 docenti dei corsi di Formazione bandistica, tutti con Diploma di Conservatorio relativo alle materie di competenze e specializzazioni riguardo alla didattica. Attualmente sono più di 300 gli allievi iscritti nelle tre sedi, per quanto riguarda Caldonazzo frequentano la scuola circa 60 allievi.

Un "vivaio" che garantirà anche in futuro di avere sul territorio persone competenti, che potranno stimolare e sostenere la crescita di varie realtà musicali.

In quest'ottica anche la Cultura musicale diventa un importante motore di sviluppo individuale e sociale che realizzerà beneficio all'intera comunità.

Elisabetta Wolf



CONSIGLIERE PRESSO LA C.D.V.

ESSERE PARTE INTEGRANTE DI UNA COMUNITÀ

Con l'occasione di questo notiziario vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno rinnovato la fiducia alle elezioni amministrative del 10 maggio scorso, non avendo avuto l'occasione di farlo nel notiziario precedente. Dal 10 luglio, oltre al ruolo di Consigliere Comunale, rivesto l'incarico di **Consigliere di maggioranza presso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol**. Tale funzione mi permette di acquisire nuove conoscenze, consentendomi ragionamenti più ampi in relazione all'ambito di comunità, cercando di lavorare per una valorizzazione complessiva del territorio, ma allo stesso tempo valutando di volta in volta le necessità di ciascuna Amministrazione. Durante questo primo periodo di lavoro, è stato mio interesse seguire il progetto, stilato dall'Ufficio Tecnico Comunale di Caldonazzo e presentato alcuni anni fa, per la **"Realizzazione di un parco fluviale nel greto del Torrente Centa"**. Questo progetto, che prevede il recupero di un'area fluviale di notevole interesse, con inserimento di una zona "a parco" lungo l'asta del torrente Centa, per consentire la predisposizione di percorsi che attraverseranno spazi paesaggistici, culturali e architettonici di grande rilievo, valorizzando l'intero contesto, ha ottenuto il finanziamento. Sono stata inoltre portavoce di un altro progetto finanziato dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol: **gli arredi per il Centro Servizi per Anziani**. I lavori di ristrutturazione ormai in fase di ultimazione non prevedevano l'arredo della struttura, ma un confronto dialogico con gli organi della Comunità ha comportato l'assegnazione di un contributo per il completamento dell'opera. La Comunità è stata chiamata ad esprimersi in merito alla richiesta da parte della Provincia di sopprimere l'indirizzo Tecnico-Economico dell'Istituto "M. Curie" di Pergine Valsugana. Visto l'interessamento dell'intera collettività si è provveduto a presentare una mozione che preveda l'impegno da parte della Provincia ad aprire un confronto con l'intero ambito. In seguito, tale mozione, è stata proposta in Consiglio Comunale e votata all'unanimità. Tutto questo sottolinea la necessità da parte di ciascuno, soprattutto da parte delle Amministrazioni che ci rappresentano, di un maggior dialogo, di un maggior confronto e una maggiore partecipazione per fare in modo che le decisioni siano il più possibile condivise. Questo significa essere **parte integrante di una Comunità**.

A tutti un buon Natale e un felice Anno Nuovo.

Erica Mattè



APPARTENENZA E IDENTITÀ



Vorrei condividere **alcune riflessioni** che solitamente accompagnano i momenti di trasformazione sociale, per evitare il rischio concreto di farci scavalcare dagli eventi, senza riuscire a gestire consapevolmente i cambiamenti. Le fusioni dei comuni sono il nostro grande

cambiamento e la trasformazione più lunga e faticosa sarà quella culturale.

Primo spunto. **Il tema delle fusioni comunali** chiama in causa un concetto fondamentale che è quello di appartenenza, nello specifico l'appartenenza territoriale o comunitaria e, a seguito quello di identità. Ma il timore legato al processo di fusione, al di là delle questioni più pratiche e gestionali, è che i singoli paesi perdano la propria identità e il sentimento di appartenenza si affievolisca?

Ma cosa è appartenenza e cosa è identità oggi?

Come individui possiamo sentire di appartenere ad un territorio, mentre non possiamo dire che un territorio ci appartiene. Può appartenere a qualcuno un comune, una città, uno stato? Magari solo perché ci si è nati, per un caso fortuito, senza alcun merito? In realtà sappiamo bene che queste entità sono beni comuni, non proprietà, quindi se vogliamo "appartengono"

COSA SONO L'APPARTENENZA E L'IDENTITÀ, OGGI? COSA STANNO INEVITABILMENTE DIVENTANDO IN UN MONDO SEMPRE PIÙ GLOBALIZZATO E IN TRASFORMAZIONE? COME SI COLLOCANO E QUALE FUNZIONE HANNO IN QUESTO SCENARIO LE FUSIONI TRA COMUNI?

all'umanità. Possiamo identificarci (la mia gente, il mio paese, il mio lago), **custodire e tramandare tradizioni e usanze, tutelare e valorizzare le risorse, prendercene cura**, progettare il suo futuro. L'attaccamento affettivo ai luoghi "noti a chi vi è cresciuto" non lo toglie nessuno, e certo ogni luogo ha la sua storia, la sua identità. Nello stesso tempo ognuno dovrebbe poter scegliere il luogo in cui vivere, lavorare, far crescere i propri figli; contribuire alla vita sociale e allo sviluppo di una comunità di cui non è parte da sempre ma ne fa parte. Il che nella società mobile,

fluida di oggi accade sempre più spesso. Nel momento in cui mi occupo, mi prendo cura di un territorio posso **sviluppare un sentimento di appartenenza, a prescindere che sia o meno il "mio" territorio.** E questa è un'appartenenza che di per sé travalica le delimitazioni geografiche e non impedisce di sentirsi parte di un'entità più ampia. I confini, in fondo, sono solo delle convenzioni. Le popolazioni di frontiera li attraversano continuamente, i confini sono come soglie di una porta, dei "nonluoghi". E anche l'identità non è un'acquisizione permanente, è un processo che si va continuamente trasformando e rinnovando.

Dunque **appartenenza non è possesso, proprietà, non è limite.** Ma non per questo è una condizione univoca perché si realizza in una dimensione relazionale. Quindi è condivisione, reciprocità, scambio. Un sistema necessariamente "aperto" dove le diverse identità non si sminuiscono nell'incontro, nell'unione, semmai si arricchiscono reciprocamente, se c'è attenzione, rispetto, condivisione. Il pericolo semmai viene dallo scontro, dalla contrapposizione rigida, dalla volontà di prevaricare, dal conflitto senza soluzione. Sono questi i rischi a cui prestare attenzione.

Secondo spunto. **È cambiato il mondo.** Che il mondo sia cambiato è un'affermazione quasi banale che tutti noi facciamo e sentiamo, lo dicevano i nostri nonni, i nostri genitori, lo diciamo noi. È un'asserzione ovvia perché di fatto il mondo si trasforma continuamente. Oggi siamo davvero di fronte ad un cambiamento epocale e ne abbiamo una percezione sempre più chiara. La sfida dei processi di globalizzazione e di tutto ciò che ne consegue, le migrazioni di massa, la crisi economica e strutturale, le trasformazioni negli assetti istituzionali, riflettono un mutamento profondo che **mette in discussione le organizzazioni sociali**, ne modifica la rappresentazione e il sistema di relazioni, trasforma la visione del presente e del futuro.

La prospettiva delle fusioni, tutto sommato, fa parte di questo processo di cambiamento, è una conseguenza non solo utilitaristica e di fatto imposta dal momento storico, ma anche culturale, di quanto sta accadendo. Chi ha le competenze tecniche ci spiega e ci spiegherà come e perché questo processo può essere più o meno vantaggioso in termini di servizi, di risparmio ecc. sicuramente in tempi più o meno lunghi. Ma dietro a questo deve esserci o deve crescere la coscienza e la consapevolezza che sono anche altre le questioni in gioco, di cui ci dobbiamo e ci dovremo

sempre più occupare, non solo come amministrazione, ma come cittadinanza. E di fronte a queste sfide, di cui forse non ci rendiamo ancora pienamente conto, più si condividono risorse e obiettivi e più è facile conseguirli questi obiettivi.

Ma, terzo spunto, abbiamo riscontro che questo in realtà già accade. Se parliamo di comuni della Valsugana, quando ci si trova ad un incontro per discutere o approfondire temi di portata generale, **ci si sente parte di una comunità, indipendentemente che si sia di Pergine o di Caldonazzo o di Novaledo.** Esistono tematiche che hanno rilevanza comune e trasversale alla popolazione e la popolazione di fatto si attiva, perché la società civile spesso si muove più velocemente rispetto alle riforme istituzionali, per propria natura lente e rigide, anche se sono comunque necessarie per regolamentare e governare. Può accadere che un cambiamento sembri e sia vissuto come "calato dall'alto", a volte è così, ma altre volte a ben vedere ci accorgiamo che il cambiamento è già nell'aria.

Ogni comunità si trova oggi nella necessità di promuovere e far crescere un patrimonio di intelligenza collettiva in grado di recuperare e interpretare in chiave attuale le fondamenta della coesione sociale, il senso di appartenenza e la partecipazione, la capacità di accoglienza, al fine di promuovere e sostenere progresso sociale e sviluppo territoriale. Si tratta di un processo che inevitabilmente va a coinvolgere in maniera trasversale ogni componente delle comunità, dal singolo cittadino alle aggregazioni informali e formali della vita sociale, economica, politica e culturale. E in questo processo, in questo momento storico **le rigide chiusure identitarie non trovano spazio, anzi sono di ostacolo,** dannose, non portano da nessuna parte, se non a sbattere contro muri che noi stessi costruiamo.

Autonomia individuale (critica e dialettica), partecipazione comunitaria, appartenenza alla specie umana. È soprattutto in queste dimensioni dell'autonomia, della partecipazione e dell'appartenenza, il collante che può tenere insieme e far progredire oggi il rapporto che lega individuo e società e attivare l'enzima necessario allo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità.

Marina Eccher, Assessore





DIRITTI, MA ANCHE DOVERI DEI CITTADINI,
IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE.
PER IL RESTO, LA MACCHINA
AMMINISTRATIVA HA PROSEGUITO IL SUO
PERCORSO **ATTUANDO LA GRAN PARTE**
DEI PROGETTI PROGRAMMATI

IN CASO DI NEVE



Sono già trascorsi sette mesi dall'inizio dell'insediamento dell'nuova Amministrazione Comunale, siamo ormai alla fine dell'anno e quindi è il momento di rendicontare le cose fatte.

In questo periodo, nonostante le ristrettezze economiche, i continui tagli dalla Provincia di Trento e il

vincolo del patto di stabilità (norma che condiziona i bilanci dei Comuni) **la macchina amministrativa ha proseguito il suo percorso** attuando la gran parte dei progetti programmati.

Molte sono le opere e gli interventi attuati e pianificati in questo periodo. Da evidenziare in modo particolare; **l'appalto per la ristrutturazione del piano terra dell'ex albergo "Giardino"** per la tanto attesa realizzazione di un centro diurno per l'assistenza agli anziani e la progettazione dell'arredo interno.

Si è provveduto a programmare per la prossima primavera il **potenziamento dell'acquedotto comunale** appaltando i lavori del nuovo deposito d'acqua potabile in loc. Lochere.

Per la **viabilità** oltre alla consueta manutenzione e asfaltatura di alcune strade comunali, si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dei lavori per la messa in sicurezza di via Spiazzi con la sistemazione del piano viario, la realizzazione di un marciapiede e una nuova elaborazione tecnica all'incrocio di via Monterovere e via Roma con l'arretramento dell'at-

tuale segnale semaforico. Per rendere più scorrevole il traffico che si è generato negli ultimi anni, si è disposto l'allargamento di via Trozo dei Cavai realizzando una nuova transitabile via sulla S.P.1

Molto apprezzata è stata anche la sistemazione, per rendere più decorosa l'entrata nel paese e l'accesso al lago, dell'**area verde** tra via Trento e la nuova bretella di via Pescatori.

Per permettere un attraversamento in totale sicurezza di **via Marconi** all'altezza del Palazzetto Sportivo si è disposto di ripristinare il funzionamento del semaforo esistente unitamente ad una nuova segnaletica verticale e orizzontale.

Nel perseguire continui risparmi nell'uso dell'energia elettrica anche i corpi illuminanti di piazza Municipio, piazza Vecchia e via Siccone I° saranno sostituiti con **lampade a basso consumo** e in via Contradella degli Orti sarà posizionata una nuova linea illuminante.

Nell'intento di dare sempre più sicurezza a tutti cittadini e di prevenire possibili atti di vandalismo o di pratiche poco civili (es. abbandono dei rifiuti) , in continuazione con quanto già effettuato si procederà all'implementazione della **videosorveglianza** in altri siti pubblici come agli ambulatori comunali e l'asilo nido . Per quanto riguarda la **cura del territorio e l'arredo urbano** si è prestata particolare attenzione alla cura dei parchi e delle aree verdi, manutenzione che è stata effettuata con professionalità e impegno dalla cooperativa che da anni cura il servizio.

Nel parco della Pineta è stato installato un **nuovo**

gioco, mentre al campetto del parco Centrale è stato montato un tabellone per il gioco della **pallacanestro** ed entrambi saranno forniti di nuovi gruppi panca. Con delibera 1851 del 26.10.2015 la P.A.T. ha concesso un sostanzioso contributo pari al 95% della spesa per il Progetto di **riqualificazione delle spiagge**, di conseguenza entro fine anno si procederà all'affido dell'incarico per il progetto esecutivo. Si confida di poter appaltare i lavori subito dopo la stagione invernale affinché si possano completare tutti i lavori entro l'estate prossima.

Questo è solo un brevissimo riassunto delle cose attuate dal Comune e molte altre saranno realizzate nel prosieguo del prossimo anno.

Lasciando da parte i grandi progetti o le ingenti spese, come possiamo noi, nel nostro piccolo, cittadini di Caldonazzo renderci concretamente e senza grandi sforzi, utili per il bene del nostro "Comune" (noi stessi)? Magari proprio in questo particolare periodo dell'anno che è la stagione invernale?

Le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici non sempre prevedibili e che nella maggior parte dei casi creano difficoltà e disagi. **In caso di nevicata** tutti, secondo le loro possibilità, devono **contribuire per**



minimizzare al massimo i disagi, considerando anche che il Comune senza la fattiva collaborazione dei cittadini non può far fronte alla totale spazzatura della neve in brevissimo tempo per esempio, dai marciapiedi.

Il Comune programma l'insieme delle operazioni da attuare in caso di precipitazioni nevose, in modo particolare lo **sgombero della neve e lo spargimento di sale** nelle strade che permettono l'accesso alle principali vie di comunicazioni (S.P.1 - S.S.47), alle scuole, agli ambulatori medici, ecc.

L'ufficio Tecnico coordina i diversi interventi, organizzando le risorse umane con i mezzi meccanici e tutti i soggetti coinvolti nella delicata fase di gestione dell'evento nevoso.

E noi? Nel caso di una forte nevicata se è possibile, vediamo di **limitare gli spostamenti con i propri mezzi** preferendo l'utilizzo di quelli pubblici, non mettiamo in sosta l'auto in condizioni che possono costituire difficoltà alla già difficile circolazione degli altri veicoli, in particolare dei mezzi spalaneve.

Inoltre in caso di persistenza di neve al suolo, sarebbe auspicabile, al fine di tutelare l'incolumità e la sicurezza, che gli abitanti il cui edificio fronteggia la via pubblica provvedessero alla **rimozione della neve dai marciapiede o dal fondo stradale** per una ragionevole larghezza e per la stessa lunghezza del proprio fabbricato, prestando attenzione a non ostruire eventuali caditoie o tombini atti ad agevolare lo scarico delle acque che vengono a crearsi allo scioglimento, alla pulizia dei passi carrabili in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, ammassando la neve in modo che non arrechi ulteriori criticità alla circolazione pedonale e soprattutto evitando di spargere, sulle strade comunali, la neve caduta nel proprio cortile.

Sono piccoli lavori che contribuirebbero a **rendere più sicure tutte le strade del paese**, a far risparmiare tempo e lavoro agli addetti comunali.

Per alcuni nostri cittadini questi piccoli accorgimenti sono scontati, perché per loro è naturale adoperarsi per la collettività, ma sono pochi ed è scontato che "in pochi si fa poco".

Termino ringraziando l'Amministrazione Comunale, i Consiglieri, gli Uffici e l'organico Comunale, le Associazioni e tutti quei cittadini che tanto si prodigano per rendere il nostro paese sempre più vivibile e ammirato. Porgo a tutti voi i più sinceri Auguri di buone Feste e di un sereno Anno Nuovo.

Claudio Turri

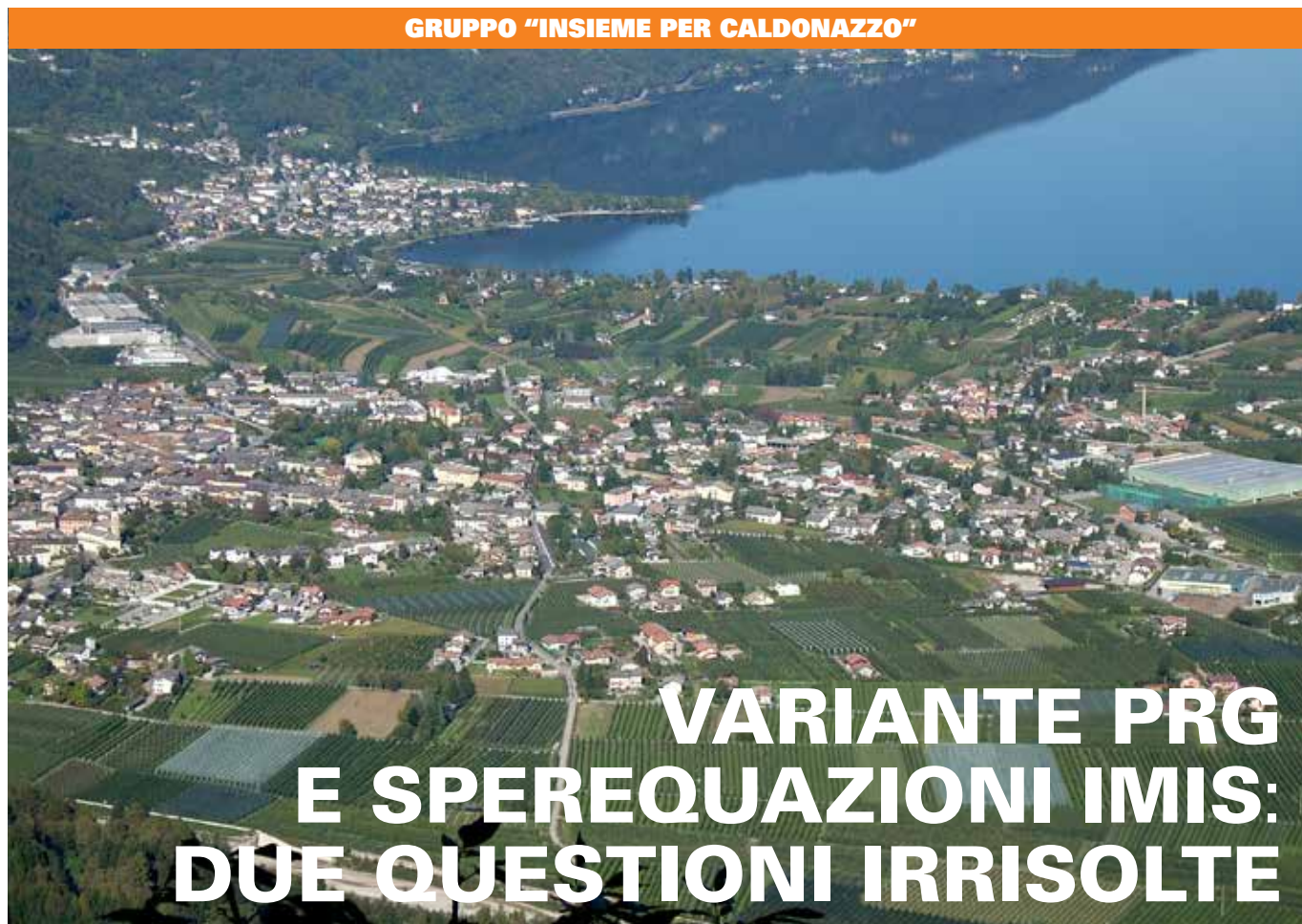
I PASSAGGI AMNU

Ecce il **calendario** fino a giugno 2016 dei passaggi Amnu per il secco residuo (come previsto dalla riorganizzazione dei giri attivo da novembre).

Genn. 2016	Febb. 2016	Mar. 2016	Apr. 2016	Magg. 2016	Giù. 2016
1 Venerdì	1 Lunedì	1 Martedì	1 Venerdì	1 Domenica	1 Mercoledì
2 Sabato	2 Martedì	2 Mercoledì	2 Sabato	2 Lunedì	2 Giovedì
3 Domenica	3 Mercoledì	3 Giovedì	3 Domenica	3 Martedì	3 Venerdì
4 Lunedì	4 Giovedì	4 Venerdì	4 Lunedì	4 Mercoledì	4 Sabato
5 Martedì	5 Venerdì	5 Sabato	5 Martedì	5 Giovedì	5 Domenica
6 Mercoledì	6 Sabato	6 Domenica	6 Mercoledì	6 Venerdì	6 Lunedì
7 Giovedì	7 Domenica	7 Lunedì	7 Giovedì	7 Sabato	7 Martedì
8 Venerdì	8 Lunedì	8 Martedì	8 Venerdì	8 Domenica	8 Mercoledì
9 Sabato	9 Martedì	9 Mercoledì	9 Sabato	9 Lunedì	9 Giovedì
10 Domenica	10 Mercoledì	10 Giovedì	10 Domenica	10 Martedì	10 Venerdì
11 Lunedì	11 Giovedì	11 Venerdì	11 Lunedì	11 Mercoledì	11 Sabato
12 Martedì	12 Venerdì	12 Sabato	12 Martedì	12 Giovedì	12 Domenica
13 Mercoledì	13 Sabato	13 Domenica	13 Mercoledì	13 Venerdì	13 Lunedì
14 Giovedì	14 Domenica	14 Lunedì	14 Giovedì	14 Sabato	14 Martedì
15 Venerdì	15 Lunedì	15 Martedì	15 Venerdì	15 Domenica	15 Mercoledì
16 Sabato	16 Martedì	16 Mercoledì	16 Sabato	16 Lunedì	16 Giovedì
17 Domenica	17 Mercoledì	17 Giovedì	17 Domenica	17 Martedì	17 Venerdì
18 Lunedì	18 Giovedì	18 Venerdì	18 Lunedì	18 Mercoledì	18 Sabato
19 Martedì	19 Venerdì	19 Sabato	19 Martedì	19 Giovedì	19 Domenica
20 Mercoledì	20 Sabato	20 Domenica	20 Mercoledì	20 Venerdì	20 Lunedì
21 Giovedì	21 Domenica	21 Lunedì	21 Giovedì	21 Sabato	21 Martedì
22 Venerdì	22 Lunedì	22 Martedì	22 Venerdì	22 Domenica	22 Mercoledì
23 Sabato	23 Martedì	23 Mercoledì	23 Sabato	23 Lunedì	23 Giovedì
24 Domenica	24 Mercoledì	24 Giovedì	24 Domenica	24 Martedì	24 Venerdì
25 Lunedì	25 Giovedì	25 Venerdì	25 Lunedì	25 Mercoledì	25 Sabato
26 Martedì	26 Venerdì	26 Sabato	26 Martedì	26 Giovedì	26 Domenica
27 Mercoledì	27 Sabato	27 Domenica	27 Mercoledì	27 Venerdì	27 Lunedì
28 Giovedì	28 Domenica	28 Lunedì	28 Giovedì	28 Sabato	28 Martedì
29 Venerdì	29 Lunedì	29 Martedì	29 Venerdì	29 Domenica	29 Mercoledì
30 Sabato		30 Mercoledì	30 Sabato	30 Lunedì	30 Giovedì
31 Domenica		31 Giovedì		31 Martedì	

****Giri di recupero giorni festivi**

	Giro 1: Piazza Mondino, Via Zatta, Via Monte Evers, Via Duino, Via Cassio, Via della Palla, Via E. Pizzi, Zona artigianale e Sac. Leone
	Giro 2: Tutte le altre vie del Comune
	Giro 3: Centro: la sede P.A.T. Centro



VARIANTE PRG E SPEREQUAZIONI IMIS: DUE QUESTIONI IRRISOLTE

PIANO REGOLATORE GENERALE

La variante generale al PRG (Piano Regolatore Generale) di Caldonazzo si sta confermando ogni giorno una storia infinita, tale da lasciare semplicemente basiti – come abbiamo avuto modo di ribadire in Consiglio comunale – anche quei consiglieri che, come noi, auspicano una pubblica amministrazione che con regole chiare ed univoche fornisca risposte in tempi brevi alle istanze dei cittadini.

Era il 5 marzo 2008 quando il Consiglio comunale (due amministrazioni fa ...) approvò con voto unanime il primo formale atto di indirizzo, ovvero il "Documento preliminare". Il 30 marzo del 2010 seguì la prima adozione della variante generale, poi bloccata – anziché modificarla – dalla nuova maggioranza uscita dalle urne nel maggio 2010, la quale assicurò che in 6 mesi il PRG sarebbe stato modificato ed entrato in vigore.

Un anno e mezzo più tardi, però, la maggioranza dei consiglieri si scoprì e dichiarò incompatibile, facendo così scattare la richiesta alla Giunta provinciale per la nomina di un "Commissario ad acta". Questi (su suggerimento di chi, visto che l'assessore all'urbanistica ed il sindaco erano tra gli incompatibili?) nell'autunno 2013 revocò la prima adozione del marzo 2010 e riadottò una nuova versione della variante, alla quale nel novembre 2014 fece seguito la seconda – e normalmente conclusiva – adozione.

Per Caldonazzo però le cose non vanno nel senso del-

SONO PASSATI 7 MESI DALLE ELEZIONI DI MAGGIO, MA MOLTI PROBLEMI – NONOSTANTE PROMESSE DA PIÙ PARTI – RIMANGONO. A DUE DI QUESTI DEDICHIAMO LO SPAZIO CHE VIENE CONCESSO AL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER CALDONAZZO"

la normalità, perché vennero introdotte ulteriori modifiche ed aggiustamenti tali per cui il Commissario il 7 maggio scorso (tre giorni prima delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale ...) riadottò il tutto. Peccato però che non sapesse e nessuno lo avvisasse che anche lui non poteva adottare provvedimenti così importanti e non urgenti nei 45 giorni antecedenti le elezioni, per cui la Provincia nelle scorse settimane ha annullato tale adozione chiedendo al Comune di Caldonazzo – il cui Consiglio nel frattempo è stato rinnovato ed il Commissario è decaduto – la riadozione di questa annosa variante.

Questa riadozione era all'ordine del giorno del Con-

siglio comunale del 31 luglio scorso, ma il Presidente dell'assemblea ci ha lasciati basiti quando al momento di trattare il punto informò che undici consiglieri su 18 (10 su 12 di maggioranza) si erano dichiarati incompatibili e quindi il punto non veniva trattato, impedendoci così all'interno dello stesso un qualsiasi dibattito o richiesta di chiarimenti.

Abbiamo potuto intervenire solo successivamente, nelle "varie ed eventuali a carattere non deliberativo", esprimendo a nome dei gruppi di minoranza una netta protesta per questo stato di cose.

I motivi di incompatibilità sono previsti in modo ben chiaro dal Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, il cui articolo 14 prevede l'obbligo di astensione dalle deliberazioni per i consiglieri "che abbiano un concreto, immediato ed attuale interesse economico, proprio o del coniuge o di parenti fino al secondo grado ovvero di imprese o enti con i quali abbiano rapporto di amministrazione, vigilanza o prestazione d'opera e la deliberazione comporti modifiche più favorevoli rispetto alla situazione precedente".

Vale a dire che tutti questi consiglieri, compreso il Sindaco ed il riconfermato assessore all'urbanistica, hanno riconosciuto di avere questi interessi: e pensare che la variante non comprende il centro storico! Conseguentemente è stata chiesta alla Giunta provinciale la nomina di un altro Commissario ad acta, il quale si è trovato nell'assurda situazione di condividere scelte (come in passato ha più volte ribadito l'assessore all'urbanistica) con consiglieri incompatibili per interesse proprio o di persone ed enti a loro molto vicine!

E pensare che alcuni di questi consiglieri, in altri contesti, hanno votato provvedimenti favorevoli ad enti ed istituzioni di loro interesse, ma evidentemente questa volta non potevano esimere dal riconoscersi interessati, optando per l'astensione...

Ora, a 4 mesi da quest'ultimo passaggio consiliare tutto tace, il nuovo PRG non c'è ed a quanto si mormora si stanno profilando contrasti con le previsioni urbanistiche a monte (Piano della Comunità).

Intanto chi ha chiesto di potersi costruire una prima casa e ne ha veramente bisogno aspetta, in fila da ben 7 anni 9 mesi.

I.M.I.S.

A differenza di altri – assessori ai tributi della passata e dell'attuale amministrazione – in varie sedi abbiamo sempre detto che le imposte vanno pagate, che bisogna contribuire a far funzionare la macchina pubblica: ma – partendo dai principi costituzionali – con equità e cercando di eliminare sempre le sperequazioni. Ognuno deve impegnarsi per applicare questi principi, non nascondendosi senza compiere il minimo sforzo ed aspettando che siano gli altri a risolvere i problemi, ma fornendo il proprio piccolo ma prezioso contributo. Solo così si garantisce il gettito al Comune, non consigliando parenti e

amici di "graffare" le particelle lasciando il Comune stesso con un "pugno di mosche" mancando il gettito dell'imposta sui terreni.

La legge provinciale istitutiva dell'IMIS demanda ai Comuni la possibilità di adozione di un regolamento attuativo, che ne disciplini le modalità di applicazione; sempre ai Comuni è demandata l'individuazione dei valori delle aree fabbricabili.

Il semplice richiamo all'articolo 817 del Codice civile per definire il concetto di "pertinenzialità" di un terreno, con una interpretazione restrittiva che esclude le particelle fondiari, ha provocato gravi disparità e sperequazioni, riconosciute anche dallo stesso Consiglio provinciale che a fine maggio ha approvato all'unanimità un "Ordine del giorno" che impegna la Giunta provinciale ad impartire indirizzi ai comuni volti a chiarire e rendere più eque le modalità di determinazione dell'imposta sui terreni, eliminando le sperequazioni tra i contribuenti derivanti dalla graffatura o meno delle aree pertinentziali. Ma la Giunta provinciale, impegnata su altre problematiche, non ha ancora preso una posizione.

La Corte di Cassazione ha affermato che un terreno è da considerarsi sempre pertinente e quindi non tassabile ai fini IMIS solo se graffato con l'edificio, mentre uno non graffato è pertinentziale solo in presenza di situazioni da analizzare caso per caso ma comunque tali da impedire l'utilizzo edificatorio dell'area.

Partendo da questo ragionamento, supportato dalla nozione di area fabbricabile dettata dal Decreto Legislativo 504/1992 secondo cui un'area è da definirsi tale – e quindi soggetta a IMIS – in base alle possibilità effettive di edificazione, abbiamo proposto al Consiglio comunale di adottare una deliberazione che cerchi di eliminare o almeno ridurre le sperequazioni. Dopo un lungo e vivace confronto il Consiglio ha condiviso la nostra proposta di chiedere alla Provincia l'inserimento di un emendamento nella Legge finanziaria di prossima discussione, che chiarisca l'ambito di applicazione dell'IMIS sui terreni pertinentziali ed elimini così le sperequazioni tra i contribuenti.

Speriamo che sotto l'albero di Natale ci sia questa precisazione, seppur tardiva in quanto per il 2015 tanti concittadini hanno preferito pagare l'ingiusto piuttosto che avventurarsi in un contenzioso che avrebbe aggiunto, in ogni caso, altre spese.

A tutti Buon Natale e l'augurio di un migliore 2016!

*Cesare Ciola e Marco Motter
Consiglieri di Insieme per
Caldonazzo*



SEI MESI IN COMUNE



26 novembre '15, sala della Cultura, Caldonazzo

Solo nel febbraio di quest'anno mi sono convinto a diventare "politico". Una delle sorprese della vita, uno di quegli eventi che non ci si aspetta di affrontare, ma che accadono. Ho provato a prepararmi leggendo alcuni saggi di esponenti autorevoli che sottolineavano la nobiltà dell'impegno. Consultando poi amici già politici che, da pratici, smontavano parecchie di quelle teorie. Ringrazierò sempre quanti in paese mi hanno sostenuto evidenziando quelli che sarebbero poi, eventualmente, stati i miei compiti e quanti mi hanno accompagnato per aiutarmi a portare a termine questi compiti. Non sarebbe stato un problema vincere: la voglia di partecipare e contribuire in termini di tempo e idee di tutti quanti ci avrebbe fatto affrontare l'impegno in maniera partecipata e condivisa. Non sarebbe stato un problema neanche perdere, ci avrebbe dato la possibilità di approfondire gli aspetti dell'amministrazione e di collaborare a quei punti dei nostri programmi che, sulla carta, convergevano.

Nei saggi la sconfitta politica non esiste e la democrazia vince nel portare al governo le forze disponibili in rappresentanza della volontà popolare. E **le possibilità delle minoranze sono e rimangono in mano al vincitore**: questi gestisce le delibere, le convocazioni delle commissioni, la partecipazione all'azione politica, la condivisione delle informazioni. Ad oggi, sul sito del comune di Caldonazzo non sono riportati i gruppi consiliari e i membri delle commissioni, nonostante le nostre continue richieste. In consiglio (ai consiglieri della minoranza, ma anche a quelli della maggioranza) viene richiesto, ad esempio, di leggere e valutare documenti di bilancio di 190 pagine dal giovedì al lunedì. O di votare a favore di iniziative delle quali siamo appena venuti a conoscenza, immaginerete, purtroppo, che lo strumento dell'astensione per mancanza di informazioni è il più utilizzato.

Da principianti e politici con la "p" minuscola, abbiamo insistito a collaborare, provando a proporci, prima che a contrastare. Senza risultati. Anche lo strumento consul-

tivo delle commissioni di professionisti ed esperti non viene praticamente utilizzato. E se viene utilizzato – vedi la commissione per il Notiziario Caldonazzese – sono, al momento, dei meri momenti di ratifica e conferma di decisioni già prese.

Ci siamo confrontati sulla Valdastico, integrando la mozione della maggioranza con due punti per la tutela della salute dei cittadini e del territorio che devono in ogni caso essere salvaguardati. Abbiamo poi partecipato ai **lavori preparatori per la riforma delle gestioni associate**, chiesto ed ottenuto l'istituzione di una commissione dedicata e promosso la conoscenza reciproca con i consiglieri di Calceranica al Lago e Tenna.

Abbiamo presentato innumerevoli interrogazioni, chiedendo la condivisione delle informazioni sul progetto della Valdastico, i motivi che impediscono al Comune di rivolgersi agli artigiani di Caldonazzo e quelli che impediscono di risparmiare risorse (la nostra proposta della commissione acquisti non è stata accolta!) e di utilizzare le attrezzature presenti nei cantieri comunali, che abbiamo visitato personalmente. Abbiamo seguito da vicino anche la vicenda del campetto da calcio al parco Centrale e aspettiamo ancora di capire con quale criterio sono stati eseguiti i lavori di sistemazione.

Tra le ultime iniziative vantiamo l'appoggio alla prima di una serie di **serate informative e di confronto** sull'utilizzo di fitofarmaci e sullo sviluppo dell'agricoltura a Caldonazzo, serata che ci saremmo aspettati venisse organizzata dall'amministrazione: le serate sono state affollatissime e questo ci fa capire che la strada del dialogo sia sempre auspicabile; a tale proposito abbiamo presentato un progetto/compromesso per le zone di contatto più delicate (asili, scuole, piste ciclabili, campeggi, etc.), senza ricevere alcun riscontro da parte dell'assessore e del sindaco e rileviamo con dispiacere che l'approvazione della delibera provinciale sulla materia sia slittata a gennaio. Abbiamo inoltre presentato una proposta seria per la sperimentazione di un'**area dedicata ai cani in centro** e sollecitato un progetto condiviso per la viabilità. Andremo avanti così, senza risparmiare energie e critiche alle scelte sbagliate.

Non da soli, ma con tutti, come ci è sempre piaciuto fare; nelle piazze reali e virtuali per trovare su ogni argomento quella maggioranza vincente contro cui nessuno potrà opporre un NO.

Buone feste,

da Antonio Frattin, dai consiglieri e dai candidati di Caldonazzo Sostenibile (vivacaldonazzo.net)



Settembre '15: ancora lavori approssimativi di sistemazione al campetto



Ines Ciola incontra per la prima volta Attilio Ciola, suo primo cugino

Giovedì 3 settembre 2015 è una data che **Ines Ciola**, nata 81 anni fa e cresciuta a Montevideo (Uruguay), non dimenticherà mai. Per la prima volta ha infatti avuto la possibilità di visitare Caldonazzo, **paese di origine del suo papà Edoardo**.

In Trentino per un viaggio alla ricerca delle radici con un gruppo del Circolo Trentino di Montevideo, Ines è stata accompagnata a Caldonazzo dal **Vicepresidente dell'Associazione Trentini nel Mondo, Cesare Ciola**. Nel corso del pomeriggio ha potuto rendersi conto della bellezza di Caldonazzo, il paese di cui le raccontava sempre suo papà Edoardo, dove nacque nel 1901 e visse fino al 1930, quando emigrò alla volta di **Buenos Aires** (Argentina), con la professione di meccanico

ed ancora celibe. Dalla capitale argentina si spostò in Cile, dove si sposò prima di trasferirsi a Montevideo, in Uruguay. Qui **Edoardo** è stato il primo Presidente del Circolo Trentino, nel 1946, per diventare poi uno degli artefici della costruzione della bella sede, edificata dieci anni dopo con il contributo fondamentale di un altro grande caldonazzese, lo

CALDONAZZESI D'ARGENTINA

PER INES CIOLA UNA GIORNATA EMOZIONANTE E INDIMENTICABILE NEL PAESE D'ORIGINE DI SUO PAPÀ EDOARDO

scultore **Edmondo Prati**, che la abbellì con varie sculture e decorazioni pittoriche.

Dopo una visita alla Chiesa di San Sisto, al Cimitero (dove ha visto il crocifisso di Edmondo Prati) ed in parrocchia, dove ha potuto consultare i registri con tanti suoi ascendenti, particolarmente emozionante per Ines è stato vedere la **casa di via Damiano Chiesa** in cui abitava il papà, allora al numero 10 di Corso Regina Elena. Dal taccuino ha prelevato una piccola foto in bianco e nero inviata molti decenni prima con i parenti caldonazzesi: erano in posa proprio sulla scala di entrata che ora era lì davanti ai suoi occhi.

Altrettanto emozionante l'incontro, per la prima volta, con il primo cugino **Attilio Ciola**. Si sono guardati ed abbracciati a lungo, ricordando le lettere che – quando entrambi erano giovani – le famiglie si scambiavano, di qua e di là dell'oceano.

Non poteva mancare un momento ufficiale, con scambio di gagliardetti, in Comune con il Sindaco **Giorgio Schmidt**, mentre l'Assessore **Marina Eccher** ha incontrato Ines il sabato successivo in Val di Sella, quando ha rappresentato Caldonazzo nel pranzo preparato per la comitiva di Montevideo a Sella Valsugana.



Ines Ciola assieme all'Assessore Marina Eccher e a Cesare Ciola, vicepresidente dell'Associazione "Trentini nel Mondo"



CULTURA VUOL DIRE SPERANZA



Gentili compaesani, in questi mesi ho lavorato all'interno delle deleghe relative al potenziamento delle attività culturali della **Biblioteca** e ai rapporti con la **Scuola**, cercando di valorizzare la ricchezza culturale e umana di Caldonazzo.

Ho cercato innanzitutto di dare maggiore valore alla Scuola e all'educazione dei ragazzi, che rappresentano il nostro futuro. Mi sono confrontato con i docenti della scuola Primaria per programmare una più organica connessione tra Comune e Istituto scolastico.

Circa i problemi di manutenzione dell'edificio, si è redatto insieme agli insegnanti un **elenco dei principali interventi che il Comune affronterà**. In questa prima fase sono state eseguite diverse riparazioni sia ad opera di una ditta esterna, sia ad opera degli operai del Comune. Nel futuro, sempre rimanendo in contatto con i docenti, si continuerà in questo lavoro di manutenzione dell'edificio scolastico. Non meno importante però è stata la collaborazione educativa che si è creata con la scuola.

Insieme si sono già sviluppate una serie di attività didattiche, dalle letture rivolte ai bambini, ad alcuni laboratori sulla **Grande Guerra** in Trentino.

In primavera verrà proposto un **progetto sul sistema cooperativo di Caldonazzo**, con incontri sui principi della cooperazione e visite guidate ai tre principali enti cooperativi del paese (FCAV; CO.F.A.V

UN GRANDE LAVORO È STATO SVOLTO PER **POTENZIARE IL SERVIZIO CULTURALE** E L'ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

e Cassa Rurale di Caldonazzo) per comprendere il loro funzionamento. Particolare attenzione sarà posta all'analisi del futuro del sistema cooperativo e al potenziamento di certi settori, come quello biologico e quello della sostenibilità ambientale.

L'obiettivo finale è quello di organizzare in paese una giornata del sistema cooperativo di Caldonazzo, dove analizzare tutti i suoi aspetti, anche quelli critici, e **valorizzare l'economia locale** e a Km zero.

Un grande lavoro è stato svolto anche per **potenziare**



il servizio e l'attività della Biblioteca, dove si è cercato di migliorare, nei limiti del possibile, le sue funzioni di luogo di lettura e di centro di promozione e unione culturale e sociale del paese. Si sono liberati degli spazi e sono stati comperati due nuovi computer. La **pagina facebook** della Biblioteca di Caldonazzo (<https://www.facebook.com/BibliotecaCaldonazzo>) sta diventando un importante punto di riferimento per la diffusione e raccordo delle diverse attività in rete. La Biblioteca ha inoltre creato un'importante collaborazione con il **Trentino Book Festival** e coinvolto nelle sue iniziative diverse associazioni del paese. Quest'anno sono stati affrontati alcuni temi, dalla Grande Guerra con il giornalista **Alberto Folgheraiter** ad alcuni incontri sulla figura di Alcide De Gasperi, che hanno visto



un'ottima affluenza di pubblico. Per l'anno prossimo saranno proposti temi di attualità, sull'ambiente e sul rapporto tra filosofia e montagna. Molta attenzione è stata dedicata anche alle **iniziative rivolte ai bambini** con una serie di letture, giochi e laboratori ad essi specificamente dedicati. La Biblioteca continuerà a realizzare queste attività creando dei momenti di socializzazione e coinvolgimento anche per loro.

Significativo rimane sempre il rinnovamento e l'ampliamento degli spazi della Biblioteca.

La speranza è che, almeno in un medio periodo, la Biblioteca possa avere nuovi e più accoglienti spazi, potendo differenziare i suoi servizi e avere un luogo più silenzioso e adeguato allo studio e alla lettura per diventare in futuro polo culturale, informativo e di aggregazione per gli abitanti di Caldonazzo e per i suoi turisti.

Pierluigi Pizzitola

STORIA E MEMORIA CON IL NOVEMBRE DEGASPERIANO

La Biblioteca comunale ha organizzato due incontri su **Alcide De Gasperi**: il primo sul giovane De Gasperi e sui suoi rapporti con il Trentino e l'Austria-Ungheria, tenuto da Pierluigi Pizzitola con la partecipazione del **Coro La Tor**; il secondo sulla vita e le vicende umane di De Gasperi, con lo scrittore **Pino Loperfido**, in collaborazione con la Scuola di musica e letture di **Aurelio Micheloni**. In questi incontri è emersa la complessità e l'importanza di questo personaggio storico per il Trentino, per l'Italia e per l'Europa. Si è innanzitutto visto che per comprendere De Gasperi, che tra i 64 e i 73 anni si è affermato come statista di levatura europea, si deve recuperare il filo nascosto degli anni della formazione tra Ottocento e Novecento e, ancor prima, la memoria di quanto è avvenuto in questa sua "terra tra le montagne". La sua educazione morale e religiosa gli fu data in particolare dalla famiglia, non molto agiata, costretta a continui spostamenti per il lavoro del padre, la quale era riuscita a permettere



ai figli di studiare. La sua fu una religiosità del profondo, mai ostentata, anche nel corso del suo governo. Egli non impiegava la religione come espediente per ottenere consensi in ambito politico: il suo modo di essere era quello di un cattolico, profondamente credente, ma con un atteggiamento laico. Il moderatismo e il realismo furono le sue costanti modalità operative: ovvero la capacità di mettersi dalla parte degli altri, pur non avendo timore di fare anche delle scelte difficili, partendo sempre dalla realtà dei fatti. Per tutta la vita De Gasperi restò legato alla sua terra natia e al Trentino; tuttavia fu anche l'artefice della nascita della Repubblica italiana e uno dei padri fondatori dell'Europa. Concludiamo ricordando due frasi che ben riassumono la sua ispirazione politica e umana: da una parte la sua visione della politica come servizio alla comunità, "per me, fin da ragazzo, essa era la mia carriera, la mia missione" e, dall'altro, la prospettiva dell'Europa che doveva progredire "verso una sempre maggiore coesione", fedele al motto "uniti nella diversità". (pi.p.)



Quinta edizione di "Un foglio, una penna, un'idea"

Bravi Poeti panizari



L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo hanno proposto – venerdì

4 dicembre, alla Sala S. Sisto

– anche per quest'anno l'evento intitolato "UN FOGLIO, UNA PENNA, UN'IDEA", una coinvolgente serata di poesie e musica. A presentare al pubblico i propri componimenti, un manipolo di poeti di Caldonazzo. Questi i loro nomi: **Letizia Angeli, Manuela Borsato, Giusi Capellini, Matteo Conci, Giuseppe Toller, Claudio Bernabè, Raffaella Tiecher, Rosa Maria Campregher, Flavio Conci, Laura Conci, Rosanna Gasperi, Livia Marchesoni e Diego Orecchio** e con i Poeti del Cenacolo Valsugana. A presentare la partecipata serata, lo scrittore Giorgio Ragucci Brugger. Lettori: Aurelio Micheloni e Rosaria Fedel. Per l'occasione, è stato dato alle stampe **un volume** che raccoglie il meglio dell'arte del poetare *made in Caldonazzo*.



PANIZARO DELL'ANNO



Valter Ghesla

Conoscere per partecipare

L'Assessorato alla Cultura ha organizzato, nel corso del mese di novembre, due interessanti incontri dal titolo: "IL COMUNE CONOSCERE PER PARTECIPARE."

Questi appuntamenti, proposti per informare sul "funzionamento di un Comune" sono di fondamentale importanza sia per chi amministra che per l'intera popolazione. Nelle due serate si è parlato di Atti Amministrativi e Programmazione

Finanziaria. Con l'occasione di questo notiziario si ringrazia il dott. **Fiorenzo Malpaga** per la cortese



Memoria di Caduti e Dispersi

Il 6 novembre scorso, commemorazione dei Caduti e Dispersi di tutte le guerre. Dopo la S. Messa, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, commossa deposizione delle corone di alloro ai monumenti da parte degli Alpini di Caldonazzo.





25 anni di scuola musicale

Successo per il Concerto del 25° di fondazione della Cooperativa S.I.M. di Borgo, Levico e Caldonazzo

Un grande evento musicale ha celebrato il "compleanno" di una delle più significative e strutturate realtà musicali presenti attualmente in Valsugana: la Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo. Si è tenuto infatti sabato 14 novembre presso la Chiesa Arcipretale di Borgo Valsugana, il concerto per il 25° anniversario di fondazione della Cooperativa S.I.M. - Suono Immagine Movimento, che gestisce e coordina i corsi



Bacheche dedicate

Per una ovvia questione di decoro era necessario riservare ai necrologi uno spazio dedicato, fino ad oggi infatti condividevano lo spazio con tutti gli altri avvisi nelle bacheche del paese. Da ora in poi, dando corso ad uno stanziamento di luglio, nei punti principali del paese sono presenti 5 teche dedicate, chiuse, dove gli annunci funebri avranno un loro esclusivo spazio.



Festa del Ringraziamento

Com'è consuetudine e tradizione, anche quest'anno il 15 novembre si è tenuta, sulla piazza della chiesa, la cerimonia di ringraziamento del lavoro e dei frutti della terra.



La seconda edizione del simpatico evento

El Nadal dele Case Nove

Bancarelle, letture e laboratori per bambini e... Babbo Natale in persona. Queste alcune delle attrazioni della seconda edizione di "El Nadal dele Case Nove", due fine settimane organizzati dagli operatori di Via Roma, in collaborazione con il C.t.I. e la Pro Loco Lago di Caldonazzo. Da ripetere!



A DISPOSIZIONE DI TUTTI



NEL 2015 ESEGUITI OLTRE 120 INTERVENTI, DI CUI PER FORTUNA SOLO UNA PICCOLA PARTE GRAVI

Per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo il 2015 è stato un anno particolarmente denso di eventi importanti, caratterizzati sempre da un forte spirito di squadra e collaborazione con le altre componenti della Protezione Civile Trentina.

Alla fine di agosto, è arrivato il **nuovo furgone** per interventi tecnici T5 VW che ha sostituito l'ormai vecchietto Ducato Fiat; quest'ultimo era stato acquistato negli anni Ottanta come prima pinza idraulica di tutta la Valsugana, per poi nel 2008 essere riallestito e riutilizzato come mezzo da interventi tecnici, ma ormai, il mezzo, dopo più di trent'anni di attività, risultava usurato e poco sicuro.

Il nuovo furgone per interventi tecnici è il mezzo più utilizzato in quanto, questo tipo di interventi riguarda il 70% dell'attività svolta dal Corpo. Esso può trasportare 5 persone, è inoltre dotato di autorespiratori per i tre passeggeri dietro; nel vano posteriore sono state posizionate tutte quelle attrezzature necessarie per affrontare gli interventi tecnici: apertura porta, fughe di gas, taglio pianta, pulizia sede stradale, recupero animali, soppressione vespe o recupero api, allagamenti, servizi antincendio presso teatro e

Palazzetto, viabilità, ricerca persona, ma anche incendi civili e incidenti stradali.

Fortunatamente fra 120 interventi eseguiti dai nostri pompieri nel 2015, solo una piccola parte sono stati gli interventi gravi quali incendi civili e incidenti stradali. Gli incidenti stradali, sui quali sono intervenuti con le pinze idrauliche, sono stati quattro, mentre gli incendi abitazione, anche nei comuni di Calceranica e Levico, sono stati 3, fra i quali vogliamo ricordare il grosso incendio della **casa a schiera di Strozzo dei Cavai** del 9 luglio scorso. Quell'incendio, durato tutto il pomeriggio, ha richiesto l'intervento anche dei corpi limitrofi quali: Pergine, Levico Terme, Calceranica e Corpo Permanente di Trento, per un totale di circa 80 uomini. I pompieri di Caldonazzo si sono prodigati non solo nello spegnere l'incendio, ma anche nel mettere in

sicurezza la casa smassando tutto il materiale bruciato e coprendola con dei teli, lavorando fino a tarda sera e anche il giorno successivo. In questo incendio, particolarmente insidioso e tecnicamente difficile, per la complessità costruttiva del fabbricato, ma soprattutto per le temperature affrontate, non vi sono stati feriti, a parte due piccoli infortuni, ma l'intervento



ha richiesto uno sforzo fisico enorme da parte di tutti. Fondamentali si sono rivelate le attrezzature in dotazione, le tecniche utilizzate dalle squadre intervenute, il coordinamento fra i vari corpi, assimilate in anni di corsi di formazioni e manovre specifiche, ma anche la preparazione fisica e mentale dei nostri vigili del fuoco.

Sempre parlando di formazione, quasi tutti i vigili del fuoco di Caldonazzo sono abilitati all'uso del **defibrillatore** e anche quest'anno hanno svolto i corsi di aggiornamento obbligatori per utilizzarlo in caso di necessità. Nel 2015 ci sono stati tre interventi nei quali sono state praticate le manovre di BLS direttamente dai nostri vigili, in supporto al 118.

La formazione è ormai una prerogativa fondamentale per i vigili del fuoco, che oltre a svolgere l'attività ordinaria, dedicano molte serate e giornate all'acquisizione di nuove competenze pratiche e teoriche.

Al termine dell'anno, durante l'assemblea di fine anno

del Distretto di Pergine sono stati premiati anche 5 nostri vigili per gli anni dedicati ai vigili del fuoco; essi sono: **Bonfante Michele e Andrea Carlin** per 15 anni di servizio; **Strada Giovanni** 25 anni; **Ghesla Valter** 30 anni e **Ciola Ennio** 35 anni.

Sono stati quindi premiati anche durante la serata di S. Barbara presso la caserma di Caldonazzo; a loro va il nostro ringraziamento e quello di tutta la comunità per le energie e i sacrifici che hanno donato a Caldonazzo. Dopo i discorsi di rito del Comandante, del Sindaco e delle autorità sono stati presentati i nuovi vigili allievi e i nuovi entrati nel corpo: quest'anno è toccato a **Tommaso Ghesla** prestare giuramento davanti al Sindaco. Tommaso è stato vigile allievo fin da bambino ed ora, con la maggior età, è diventato un vigile effettivo; in questi anni ha dimostrato tutta la sua dedizione e la buona volontà. Tutto il Corpo vuole augurargli buona fortuna e un buon lavoro.

Infine i pompieri vogliono augurare a tutti i Caldonaz-

AVIS CALDONAZZO

REALTÀ IN CRESCITA

Grazie alla costante crescita del numero dei soci iscritti, che in cinque anni sono passati da 88 nel 2010 a 153 nel 2014, nel 2014 l'Avis di Caldonazzo ha raggiunto il traguardo di **175 sacche di sangue raccolte**, tra sangue intero e plasma. In questo modo abbiamo contribuito al raggiungimento dell'autosufficienza ematica del nostro Trentino! Anche i dati del 2015, seppur parziali, confermano questi ottimi risultati. Ancora una volta possiamo confermare la forte propensione all'altruismo e al dono di una parte di sé presente nella nostra comunità. E se è bello festeggiare per la presenza di nuovi donatori, è fonte di orgoglio poter annunciare che nell'assemblea ordinaria di febbraio abbiamo potuto consegnare benemerenze ai soci che hanno raggiunto importanti traguardi. Meritano un particolare ringraziamento **Prati Franco** (con 40 donazioni) e **Tonioli Roberto** (con 42 donazioni) che hanno ricevuto il distintivo in oro e **Ciola Roberto**, che con ben 64 donazioni è stato premiato con il distintivo in oro e rubino!

Anche quest'anno siamo stati presenti al Torneo della Befana dove abbiamo offerto panini coi wurstel a tutti e alla festa dei Meli in fiore, con il nostro **stand informativo** e con un laboratorio alla Casa della Cultura, dove i bambini che passavano hanno potuto preparare dei deliziosi biscottini, sotto l'attenta supervisione dell'esperta cuoca **Ivana**, socio storico nonché membro del direttivo, e di altri preziose collaboratrici. A giugno, come di consueto, abbiamo organizzato con Avis Bassa Valsugana e Tesino e Avis Levico la manifestazione **Insieme per la Vita**, che quest'anno partiva dalla nostra piazza Municipio per arrivare a Levico. Nel fine settimana del 13 e 14 giugno, in concomitanza con la **"Festa**



Mondiale del donatore", in occasione delle manifestazione di rilevanza nazionale "Pulcino d'Oro", organizzata dall'associazione US Calcio Levico Terme, abbiamo fornito le magliette con il logo Avis ai piccoli partecipanti e allo staff, insieme a Avis Levico Terme e Avis Bassa Valsugana e Tesino. È stata l'occasione per contribuire a portare in tutta Italia il messaggio di Avis.

Siamo stati inoltre presenti anche alla **Festa dei Sapori d'autunno**, per far conoscere la nostra associazione a caldonazzesi e visitatori. In quest'occasione e nella stessa giornata anche presso le chiese di Caldonazzo e Calceranica, abbiamo supportato **l'Associazione Trentina Fibrosi Cistica** nella vendita dei ciclamini, contribuendo alla ricerca per sconfiggere questa grave malattia genetica.

Se volete anche voi compiere un gesto semplice ma dal grande valore concreto vi invitiamo a iscrivervi all'Avis Comunale di Caldonazzo, consultando il sito www.avistrentino.org e a seguire le nostre iniziative sulla pagina Facebook. A tutti voi il miglior augurio per un Buon Natale e un miglior anno nuovo!

Per il Direttivo, Giorgio



INSIEME SENZ'ALCOL? SI PUÒ

Il 13 novembre scorso, sono scaduti i termini per la presentazione delle idee progettuali per la nona edizione del Piano giovani zona Laghi Valsugana. Il tema scelto per il 2016 è **"Sto bene se..."**, come e quando i ragazzi esprimono il loro star bene. Le attività proposte hanno come target i ragazzi fra gli 11 ed i 29 anni, l'ammontare massimo del disavanzo fra uscite ed entrate finanziabile dal Piano non potrà essere superiore agli 8mila euro. Il filo conduttore dei progetti sarà il **benessere dei giovani**, ad esempio l'accettazione del proprio corpo, l'accettazione delle diversità, la sensibilità verso nuovi stili di vita (alimentazione, sport), l'armonia con l'ambiente, l'armonia con sé stessi, lo star bene in famiglia e a scuola.

Durante il mese di gennaio 2016 il Tavolo delle politiche giovanili locali perfezionerà il pacchetto di progetti, che verranno quindi approvati dalla Giunta

TRA LE INIZIATIVE 2015 DEL PIANO, **"ZERO ALCOL, 100% HAPPY"**: SENSIBILIZZAZIONE VERSO UN DIVERTIMENTO SENZA ALCOLICI. IN COLLABORAZIONE CON I RAGAZZI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI LEVICO TERME

provinciale entro il 30 aprile. Giovedì 5 novembre con la festa finale alle ex scuole elementari di Levico si è chiuso il progetto **"Piano e lavoro"**. Sono stati consegnati a 48 ragazzi gli attestati di partecipazione per i tirocini svolti nei mesi di luglio e agosto. Oltre agli attestati i ragazzi hanno potuto **degustare i cocktail analcolici** realizzati dai ragazzi dell'Istituto alberghiero di Levico, le cui ricette sono finite anche su un calendario 2016 a tiratura limitata.

Anche il progetto dell'alberghiero **"Zero alcol, 100% happy"** di sensibilizzazione verso un divertimento senza alcol era all'interno delle iniziative 2015 del Piano. I futuri cuochi e camerieri hanno organizzato anche un laboratorio il 10 ottobre con i ragazzi dell'Oratorio di Tenna, insegnando le basi della realizzazione dei cocktail. Si possono realizzare bevande attraenti e piacevoli, al di là dei gradi alcolici, anche con succo d'uva, ginger, succo di lampone, tè, spezie.

"Zero alcol, 100% happy" è passato anche sabato 21 novembre dalla **Casa della cultura** di Caldonazzo,



(vedi foto a sinistra) con un pomeriggio dedicato a cocktail natalizi rivisitati come il brulè con il succo d'uva o il mela ginger.

Tornando alle iniziative autunnali, a Calceranica domenica 11 ottobre, in concomitanza con la **festa dei vigili del fuoco volontari**, grande partecipazione alla giornata ecologica e creativa all'interno del progetto **"Lascia un'impronta"**. Sono stati soprattutto gli scout locali a prendersi l'impegno di ripulire alcune zone della spiaggia, del parco urbano, delle rive del Mandola e l'area mineraria. In due ore di perlustrazione hanno raccolto una **varietà incredibile di rifiuti**: lattine, bottiglie, imballaggi, ma anche oggetti molto più ingombranti come telai di biciclette abbandonati ed una piccola cassaforte. Oltre agli escrementi di cane non raccolti dai padroni. Una giornata che ha fatto capire ai ragazzi l'importanza di mantenere pulito il proprio paese. Nel primo pomeriggio alla caserma di via Tartarotti i ragazzi hanno potuto assistere allo spettacolo comico-ambientale del **"Professor Scatoloni"**, mentre i rifiuti raccolti verranno rivalorizzati in forma fotografica su dei pannelli che troveranno posto nel parco urbano.

Rimanendo in tema di rifiuti, durante il mese di ottobre l'associazione Local-menti ha organizzato un ciclo di serate su temi sensibili che riguardano l'economia solidale. Molto partecipato l'appuntamento di Calceranica, con **Alessio Ciacci**, presidente

dell'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti a Rieti e **Roberto Bortolotti**, direttore di Amnu. Ciacci ha spiegato la **strategia "rifiuti zero"** perseguita dal comune di Capannori (Lucca), con otto punti ai quali si attengono i cittadini: separare i rifiuti alla fonte, raccolta porta a porta, compostaggio dell'umido, riciclaggio dei materiali, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione,

tariffazione puntuale, ricerca sull'indifferenziato residuo. Bortolotti si è soffermato sul modello Amnu, adottato nei 18 comuni dell'Alta Valsugana da 28mila utenze domestiche e 2.500 speciali. **Raggiunto l'81,7% di raccolta differenziata**, si stanno cercando soluzioni per ottimizzare i costi, con una frequenza quindicinale della raccolta del secco residuo e maggiori economie raggiunte con la fusione con Stet ed una nuova stazione di trasferimento della raccolta differenziata a Pergine.

Tra le iniziative ancora aperte **"Mi metto in gioco"**, martedì 19 gennaio 2016 alle 20.30 all'Oratorio di Tenna, un laboratorio di giocoleria con **Tommaso Brunelli**.

Informazioni aggiornate sulle attività per i giovani tra Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna su <http://laghivalsugana.blogspot.it> e

CONSORZIO BIM BRENTA

ACQUA E LAVORO

Due i progetti che il Consorzio Bim Brenta sta promuovendo in questo periodo. Il primo, **Job@Up, fabbrica di idee**, con l'obiettivo di stimolare i giovani spiriti imprenditoriali e cercare di trasformare un'idea in impresa, è entrato nella seconda fase. Dopo un momento di incontro e confronto, ora si entra nella fase operativa per trasformare l'idea in una azione concreta, avviare una attività imprenditoriale e trovarne modalità di eventuale finanziamento. Sono tre i momenti previsti. A partire dal seminario che ha coinvolto i 35 soggetti già individuati nella prima fase del progetto. Un **"world café"** per favorire la creazione di reti fra idee, avere una valutazione sul progetto e raccogliere prospettive per il futuro. Con l'aiuto del facilitatore ogni proponente ha cercato di convincere gli altri partecipanti ad investire nella sua idea. Dopo questa prima tappa, il Consorzio validerà le idee su cui puntare, idee che continueranno il percorso per tradurre le potenzialità espresse e condivise in idee concrete di sviluppo. Si tratta del primo start up imprenditoriale a cui seguiranno una serie di incontri personalizzati con gli ideatori delle ipotesi di lavoro prescelte. L'obiettivo è quello di individuare il migliore sbocco dell'idea, capire se deve essere indirizzata verso un incubatore, un ente di categoria, un istituto di credito o accompagnata verso l'insediamento "in autonomia" con l'aiuto di agevolazioni provinciali o nazionali. Il percorso si concluderà con la redazione del business plan.

Il secondo progetto denominato **"Acqua Power"** ha l'obiettivo di individuare la potenzialità della risorsa idrica all'interno delle reti di acquedotti comunali, creare le condizioni tecnico-amministrative per realizzare gli interventi, migliorare ed adeguare il sistema esistente. In poche parole, con un bando di gara, il Consorzio ha affidato a dei professionisti lo studio per poter realizzare, dove esiste il potenziale sostenibile, degli impianti pico-idroelettrici (da 0,5 a 10 kW) con impatto ambientale nullo, direttamente sulla rete acquedottistica esistente, senza eseguire opere edili con la massima continuità operativa rispettando i vari regimi di portata dell'acquedotto. L'incarico è stato affidato alla New Engineering, all'ingegnere Nicola Fruet e allo studio Eta progettazione. Nei prossimi mesi tutte le amministrazioni comunali comprese nel territorio del Bim Brenta verranno contattate per poter quindi iniziare a raccogliere dati, misure e effettuare analisi: l'obiettivo finale sarà quindi quello di dare ai Comuni tutti gli strumenti tecnici e amministrativi per poter realizzare, ove individuato il potenziale sostenibile, impianti pico-idroelettrici con impatto ambientale praticamente nullo in quanto verranno realizzati sulla rete acquedottistica esistente.

L'ASSOCIAZIONE "L'ORTAZZO"**S-CAMBIAMO IL MONDO**

Scambio, Dono, Riuso. Queste sono le parole d'ordine del grande evento che si è svolto domenica 22 novembre al palazzetto dello sport di Caldonazzo. Evento conclusivo della Settimana dell'Economia Solidale organizzata dall'Associazione l'Ortazzo sul territorio della Valsugana dal 16 al 22 Novembre, in collaborazione con il **Tavolo per l'Economia Solidale** della Provincia autonoma di Trento. Una domenica di festa e di incontro per le tante associazioni del territorio coinvolte, che hanno saputo regalare ai tantissimi partecipanti, soprattutto bambini e famiglie, ma non solo, un pomeriggio all'insegna dell'allegria e dello stare insieme condividendo con l'altro quello che per qualcuno era superfluo e non più necessario, e che a qualcun altro poteva servire.

Ci sono state letture per bambini, **scambio di giocattoli, di libri e di vestiti, lo spaccio della pasta madre, laboratori per la riparazione delle biciclette** e degli elettrodomestici e per la creazione di oggetti con materiale di recupero. L'iniziativa è stata anche accreditata a livello europeo come una delle azioni della **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti**, un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una settimana. È stata la perfetta conclusione di una settimana ricca di eventi fatta di conferenze, uno spettacolo teatrale, dibattiti e una cena per riflettere, conoscere e farsi qualche domanda su temi quali la Finanza Etica, l'Agricoltura Biologica, l'Edilizia Sostenibile, la Decrescita Felice ed il Welfare Sociale.

Le nostre scelte quotidiane ci richiamano alla responsabilità, alla consapevolezza, al rispetto delle altre persone e dell'ambiente che ci è stato dato in dono e che dovremo riconsegnare alle prossime generazioni il più possibile integro. L'investimento del nostro denaro e le nostre scelte negli acquisti sono azioni politiche che

UN MONDO DIVERSO È POSSIBILE E DOBBIAMO ESSERE **PROTAGONISTI** DEL CAMBIAMENTO

richiedono una riflessione critica poiché possono cambiare il destino e le sorti delle persone che ci circondano. **L'inquinamento** dell'ambiente e lo sfregio del territorio interessano sempre più la valle in cui viviamo, coltiviamo e facciamo crescere i nostri figli.

Lo scandalo dell'acciaieria di Borgo, della discarica di Monte Zaccon, la Centrale a Biomasse di Novaledo, l'idea di bucare la montagna per far passare la Valdastico a Caldonazzo e l'abbondante utilizzo di prodotti chimici in agricoltura, mette sempre più in pericolo la salute dei cittadini e il delicato equilibrio ambientale. Eventi come questo appena concluso e le prossime serate dei **Lunedì dell'Ortazzo** tra marzo ed aprile possono essere spunti di riflessione per cambiare il proprio modo di vivere e di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in cui viviamo, mentre per chi vuole dedicare un po' di tempo alla realizzazione degli eventi può iscriversi all'associazione oppure al GAS.

Hanno collaborato con noi alla realizzazione della Festa: PerGnert Vigolo Vattaro, Centro Giovani Rombo e Orizzonti Comuni; Associazione Localmenti; La Pimpinella; H2O+; Banche del Tempo Trentine; Pergine CREA - Indovino del Riciclo; Gruppo Famiglie Valsugana; Rastel Aps; ASD Senza Freni - manutenzione della bicicletta; AT Lab - riparazione piccoli elettrodomestici; APRIE-PAT - mostra Energy Exhibit; Associazione Levico in Famiglia; Donne in Cooperazione; Contiamoci.com.



DUE TIPI DA FESTIVAL

GIULIA E MATTIA, DUE RAGAZZI DI CALDONAZZO, VOLONTARI AL TRENTINO BOOK FESTIVAL, CON UNA STORIA MOLTO PARTICOLARE. SCOPRIAMOLA ASSIEME

È l'undici settembre del 2001. **Giulia Marchesoni** vive in quel di Caldonazzo assieme a papà **Diego** e mamma **Germana** ed ha solo dieci anni, ma ha già le idee chiare. Scuote il capo di fronte a tutti quegli atti di accusa contro il mondo arabo, alle generalizzazioni selvagge che si nutrono di qualunque cosa e di paura. Giulia rifiuta di allinearsi al nutrito fronte del rancore. Non vuole credere che secoli di cultura araba si siano ridotti a due aerei lanciati contro i grattacieli più famosi del mondo. Perché – si domanda con insistenza – tutto quello che viene da quel mondo viene sempre visto con sospetto? Tenuto a distanza? Ecco che passa qualche



Foto di gruppo per i volontari del Trentino Book Festival 2015



Mattia in Cina (con la maglia blu del TBF...)

anno, Giulia si iscrive al Liceo Prati e, influenzata dall'entusiasmo di un'amica, si iscrive ad un primo corso di arabo. Si innamora perdutamente di quelle sonorità e di quella calligrafia pazzesca. Vorrebbe tanto dare anche agli altri la possibilità di apprezzare quella cultura, di andare oltre il pregiudizio. Così, tra l'indecisione e l'iniziale riserva dei genitori, Giulia si iscrive alla Ca' Foscari, dove studia l'arabo (ma pure il russo...). È ancora giovanissima eppure le prospettive sono già molte. Un consiglio per i suoi coetanei? "Se durante un percorso si scopre qualcosa che piace di più, si pensi che non è un dramma cambiare. Lo si può fare sempre. Con positività".

Mattia, invece, da piccolo amava i film di cappa e spada cinesi, in particolare "La tigre e il drago" e "La foresta dei pugnali volanti". Insomma, questa cultura orientale lo stuzzicava e già da allora sentiva che la piccola Caldonazzo gli andava un po' stretta. **Mattia Peretti**, classe 1989, frequenta il liceo linguistico e quindi varca il portone della Ca' Foscari, in laguna. A mano a mano che passano gli anni, la Cina inizia ad essere qualcosa in più di una strana passione. Al punto che nel 2011, fresco di laurea, confortato dal pieno appoggio di papà **Silvano** e mamma **Sara**, mette piede a Pechino. E il primo impatto è abbastanza traumatico. Lì, infatti, trova l'esatto contrario di quello che si era aspettato, ad esempio, corrotto da tanti stereotipi sul tema era arrivato a credere che la Cina fosse abitata solo dai cinesi, ma non era proprio così. Non era così semplice, almeno.

Certo è che la normale italianissima vita di tutti i giorni subisce uno scossone. Ora le distanze sono enormi, l'acqua potabile non è più un'ovvietà, ecc. In compenso i giovani cinesi fanno facilmente amicizia e non stiamo parlando di Facebook. I racconti che Mattia fa di Caldonazzo e delle montagne trentine affasciano i suoi colleghi dagli occhi a mandorla.

Nanchino, Pechino, Qingdao, Shanghai, Canton: ovunque Mattia vada, a insegnare italiano o a fare il mediatore d'azienda, tocca con mano quel mondo intravisto nei cartoni animati di gioventù, quando il futuro era solo un'ipotesi e quel paesino della Valsugana lo stringeva, gli faceva mancare un po' il fiato, lo spingeva a guardare qualche chilometro in più oltre il panorama che la finestra di casa gli concedeva. Solo

DAL GREST AL GIUBILEO

L'IMPEGNO E LA DEDIZIONE DI TANTI RAGAZZI CHE SI SONO MESSI AL SERVIZIO DEI PIÙ PICCOLI. DOPO L'ESTATE, UN CARNET PIENO DI EVENTI



La parola "ESTATE" rimanda all'idea di vacanza, libertà e meritato riposo, soprattutto per bambini e ragazzi che hanno appena concluso un anno di studio.

Ma per ragazzi delle scuole superiori del nostro paese, la parola "estate" ha significato qualcosa in più: essi hanno **scelto di impiegare parte del loro tempo libero mettendosi a servizio dei più piccoli**. Ogni giovedì dei mesi di luglio e agosto infatti, hanno collaborato ad animare il Grest. Il loro contributo di gioventù, freschezza, allegria è stato determinante per la riuscita delle giornate. È stato loro affidato il compito di organizzare l'attività di gioco in grande gruppo, di curare momenti di amicizia in piccolo gruppo, il "balletto", i canti della messa. Ognuno di loro ha condiviso con gli altri capacità e conoscenze e, dall'unione di queste, sono nate idee nuove che si sono poi concretizzate nell'attività con i bambini. L'impegno messo settimanalmente è stato **strumento per socializzare**, per stare insieme e anche espressione di gratuità. Un modo per mettere in atto l'invito che ci ha lasciato Gesù ad amare il prossimo come se stessi.

I bambini hanno riconosciuto in questi ragazzi un

esempio da imitare, dei fratelli più grandi ai quali affidarsi e ai quali voler bene.

Gli animatori adulti, da parte loro, hanno voluto unire le loro capacità e da ciò ne è nata una **recita teatrale messa in scena a sorpresa**, nella serata finale del Grest, quale ringraziamento ai ragazzi animatori che "almeno per un giorno hanno potuto riposare" e per dimostrare che sempre nella vita ci si può mettere in gioco (vedi foto con le nostre brave attrici all'opera).

Dopo l'estate, come da tradizione, per tutti gli adolescenti della Diocesi si riparte con un carnet pieno di eventi. Si inizia ad ottobre la festa **"Adolescenti"** al PalaTrento: quest'anno lo slogan che riassume i contenuti è stato "L'amore fa rumore" (vedi foto).

A seguire a novembre: PARTI CON NOI!, Giornata Oratori "Alla scoperta del pellegrino che è in te".

Una giornata di formazione sia per i più giovani che per animatori adulti. Durante quest'incontro si sono tenuti diversi workshop a tema.

Per gli adolescenti un mini laboratorio di fotografia digitale, uno su giochi a tema sul viaggio, come creare un album fotografico, uno su come costruire simpatici ricordi di viaggio e diversi altri.

Agli adulti, invece, è stato riservato un laboratorio sull'organizzazione di un pellegrinaggio per tutto l'oratorio. Evento molto probabile durante il prossimo anno pastorale. Infatti quest'anno ci sarà il **Giubileo** e tutti i **fedeli sono invitati a recarsi in pellegrinaggio in un luogo Santo** in cui sia stata aperta una Porta Santa.

Anno ricco ed intenso per il Gruppo Giovani che ha in programma di partecipare alla trentunesima Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. L'incontro mondiale dei giovani si terrà **dal 26 luglio al 3 agosto 2016**, già una quindicina di giovani hanno manifestato il desiderio di partecipare. Ma di questo evento vi racconteremo nel prossimo Notiziario.



GRUPPO TRADIZIONALE FOLK IL CALENDARIO: PAGINE DI STORIA LOCALE



Anche quest'anno, come da consuetudine ormai consolidata, in occasione dello **"sfoiò sociale"** il gruppo ha presentato il proprio calendario. Un calendario che nel corso degli anni, da semplice testimone della vita del gruppo, si è trasformato in **pagine di storia locale** di tutto rispetto. Per anni ha sottolineato le numerose trasferte in paesi del Trentino, in Italia e all'estero riportando momenti di ballo e antichi lavori. Ad un certo punto questo non bastava più; occorreva inserire nuovi elementi capaci di attirare l'attenzione e nello stesso tempo salvaguardare i nostri obbiettivi. Ed ecco arrivare i **proverbi**, uno per ogni mese, scelti fra i meno noti, ma più significativi. E ancora "angoli" del paese messi lì in sottofondo come ad avvalorare il tutto. E così per anni, finché l'allevamento dei bachi da seta dalla nascita alla tessitura del bozzolo e conseguente trattura della seta offrì materiale per il calendario del 2013. Per gli ultimi calendari nuovi criteri, nuove impaginazioni. Lo stesso avvenimento oppure un angolo del paese documentato in momenti molto lontani nel tempo. E così: costumi di "oggi" nella sfilata carnevalesca della banda; atmosfere medievali nella mascherada di "ieri". E più avanti la processione dei Santi Angeli con la statua sistemata nella camionetta dei vigili del fuoco per l'oggi, portata a spalla dai coscritti per l'ieri, e così via per i vari mesi: un **calendario tutto da vedere** e da commentare.



SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA" DI CALDONAZZO

UN NUOVO INIZIO

IL DIRETTIVO CERCA IL COINVOLGIMENTO DEI **GENITORI** NELLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE

Il 2015 ha segnato l'inizio di un nuovo mandato per l'Associazione Asilo Infantile Privato Onlus di Caldonazzo. L'ultimo triennio ha segnato numerosi cambiamenti all'Asilo descritti nei precedenti articoli, tra cui i principali sono stati l'introduzione di una **gestione più moderna ed efficiente** con l'assunzione di un'impiegata di segreteria, **Manuela Brugnara**, l'arricchimento in dotazioni dell'asilo tra cui una sabbiera e un grande gioco in giardino e un nuovo bagno al primo piano, l'attivazione di nuovi servizi come ad esempio l'asilo estivo.

Lo scorso 27 febbraio è stato rinnovato il direttivo ed è stato approvato il nuovo statuto. Sono stati rieletti **Aldo Conci**, **Sergio Sartori** e **Francesco Minora** e si sono aggiunti alla compagine del direttivo **Daniela Schmid** e **Romina Fontana**. Sono stati inoltre eletti come revisori dei conti **Laura Conti** e **Paolo Curzel**. Infine il Sindaco ha confermato come suo delegato **Matteo Carlin**, già membro del precedente direttivo, mentre il Parroco ha nominato come suo referente **Silvano Mattè**. All'interno del direttivo è stato effettuato un cambio al vertice: si sono infatti avvicendati Sergio Sartori, ora nuovo presidente, e Aldo Conci ora nuovo vicepresidente. Dentro il gruppo direttivo è stata inoltre nominata Daniela Schmid come nuova Segretaria.

L'intenzione del direttivo è quella di proseguire nell'opera di rinnovamento nel segno della gestione precedente.


In particolare appare necessario puntare a nuove modalità di **coinvolgimento dei genitori nella vita dell'Associazione**. Oggi infatti il numero di genitori soci appare ancora ridotto (circa il 30%) rispetto al totale. L'obiettivo dovrebbe essere quello di garantire un rinnovato impegno civico all'interno dell'Asilo da parte di chi in prima persona ne usufruisce dei servizi. L'Asilo, infatti, è un servizio privato, ma di interesse collettivo e vive grazie anche al contributo di volontari e benefattori e non solo con i contributi pubblici: a tal proposito si ringrazia **Alberto Ghesla** per avere dipinto la cucina e il corridoio del piano rialzo, donando sia la manodopera che il materiale per realizzare questi lavori.

L'occasione è gradita per porgere a tutti un caloroso augurio di un buon Natale e di un sereno anno nuovo.

Il Direttivo



NEL 1879, UN ALBERGO CONFORTEVOLE DOTATO DI 20 CAMERE...



Carrozze in attesa davanti all'Hotel Caldonazzo agli inizi del Novecento

GRAND HÔTEL CALDONAZZO

1879: STEFANO MARCHESONI E I PRIMI TIMIDI PASSI DEL TURISMO A CALDONAZZO, CHE ALLORA SI DEFINIVA "MOVIMENTO FORESTIERI"...

Nella seconda metà dell'Ottocento, anche Caldonazzo provò a ritagliarsi un posto nel **nascente movimento turistico**, nonostante il nostro paese, a differenza di Levico e Roncegno, non disponesse di rinomate acque termali. Anche del lago non si sapeva ancora bene cosa fare e pochi ne avevano capito le potenzialità. Veniva considerato quasi esclusivamente un elemento di un paesaggio incantevole da ammirare transitando in carrozza lungo le rive e solo qualche autore di lingua tedesca riusciva profeticamente ad intravedere nello specchio d'acqua **"l'Eldorado delle nuotatrici della Mitteleuropa"**, immaginandone la placida superficie solcata "da variopinte imbarcazioni con vele bianche e bandiere di tutte le nazioni." Per capire la confusione di prospettive dell'epoca ricordiamo che negli stessi anni Settanta in cui il bavarese Ludwig Steub usava le espressioni

appena riportate, un tal **Giovanni Conci** progettava di **abbassare il livello del lago** con una galleria sotto il colle di Tenna per ricavare appezzamenti di terreno coltivabile...

In questo turismo incerto o, come si diceva nell'Ottocento, in questo **movimento forestieri** tutto da inventare, si distinse a Caldonazzo un albergatore che per quasi un ventennio, dal 1879 al 1896, recitò un ruolo da pioniere e da protagonista, guadagnandosi una fama che oltrepassava i confini locali: **Stefano Marchesoni**. Era nato nel 1830 da **Valentino**, mugnaio alla Costa, e da **Domenica Prati**. In gioventù si era fatto le ossa come locandiere sulle sponde del Garda. Si era quindi avvicinato al paese natio stabilendosi per alcuni anni a Levico dove gestì l'albergo Alla Concor dia presso il ponte sul Rio Maggiore. Qui attirava la clientela con la cucina, il buon vino, i prezzi contenuti e la cordiale accoglienza. Tra la gente di riguardo che arrivava dal regno d'Italia e dall'Impero asburgico a passare le acque a Levico, nel 1877 Stefano Marchesoni si trovò ad ospitare il **conte ungherese Pal Maria Ferenc Esterhazy de Galantha**, al quale aveva affittato l'intero primo piano dell'edificio per la famiglia, il medico e la servitù. Negli anni 1877-78 fu anche direttore dei **bagni di Vetriolo**, allora raggiungibili dagli ospiti solo a piedi, a dorso di mulo o a cavallo. Poco dopo



PASCOLANDO PECORE E RICORDI

Monte Rive di Caldonazzo, zona panoramica a sud del paese, dove turisti, bikers, gente a passeggio, può gustarsi tutta la zona del lago. Obbligatoriamente la strada verso l'erta del Monte Rive ti fa passare dalle **case Campregher**: case, fienili, ripari, laboratori, che hanno presidiato da sempre la zona tra ciliegi ed orti, al limite dei boschi. Lì si può incontrare un **arzillo pastore di 93 anni, Alfredo Campregher** che amorevolmente accudisce il suo gregge. Quel gregge muta sempre al passaggio e ripasso dei pastori d'alta montagna, quelli che scendono in autunno nel Veneto o ritornano in primavera alle valli dei Mocheni o nel Pinetano.

Alfredo s'è sposato con la **signora Anna** di Montagnaga di Pinè, conosciuta in Svizzera quando era emigrante negli anni '50 per lavoro. I coniugi, pensionati, hanno messo insieme un capitale umano in figlie: **Gabriella** suora orsolina, **Teresa** sposa a Cles, **Maria Grazia**, libraia a Caldonazzo, **Anna Rosa** sposa a Dro, **Donatella**, infermiera all'ospedale Santa Chiara.

Tutte queste figlie si sono diplomate alla scuola superiore, poi hanno preso strade diverse.

Alfredo, tornato a Caldonazzo, s'è messo all'opera con una propria impresa edile: case da sistemare ce n'erano a profusione, altre nuove da costruire pure, l'economia tirava anche a Caldonazzo e si cominciava

ALFREDO CAMPREGHER, QUASI 94 ANNI, PER HOBBY FA ANCORA IL PASTORE SULLA STRADA VERSO IL MONTE RIVE

a mettere da parte soldini con le mele del consorzio. Al mattino presto, era sui cantieri a preparare assi, calcolare i sacchetti di cemento necessari, verificare ponteggi, argani e carrucole, spostare mattoni, indicare misure, far vagliare la sabbia da mescolare con calce e legante...

Con il suo pugno di operai il signor Alfredo ha rabberciato case lesionate, alzato muri, pareti, piani, sistemato divisorie e crepe, creato bei muri di cinta e muriccioli per giardini fino alla costruzione della locale Cassa Rurale.

Passando per le vie del paese certo il signor Alfredo potrebbe indicare esattamente ogni particolare.

Anzi sarebbe un buon relatore per tutte quelle classi che volessero fare una ricerca sui termini dell'arte muraria. Allora cèntine ed intradossi, comignoli e barbacane, battuto e scialbatura, sgrondo e "morelate", arcali o "plote" non sarebbero più vocaboli, parole indefinite

Anch'egli fa ormai parte della storia ed ornamento



LEZIONI DI AGRICOLTURA

Con questa nostra nuova "rubrica informativa" il Club 3P intende descrivere ai cittadini alcune pratiche tecnico-agronomiche della nostra attività, con la speranza di informare e magari fornire anche qualche notizia utile ai lettori per la cura del proprio piccolo campo.

Le piante da frutto, nel periodo autunnale, prima del riposo durante i mesi più freddi, assorbono dal terreno e dalle foglie una gran quantità di **elementi nutritivi**, creando al loro interno, le riserve necessarie per la ripresa vegetativa, quando la temperatura tornerà ad aumentare. Infatti, nei mesi di marzo ed aprile, la bassa temperatura del terreno (finché non saranno superati circa i 10°C) e l'assenza di una superficie fogliare importante, non permettono alla pianta di assimilare sostanze utili, ed ecco quindi che essa utilizza le energie della riserva per attivare le prime fasi di sviluppo.

Diversi sono i modi per effettuare la concimazione: per via fogliare attraverso interventi in post-raccolta

LA CONCIMAZIONE POST-RACCOLTA... PENSANDO GIÀ ALLA PROSSIMA STAGIONE

per incrementare soprattutto le riserve di azoto, oppure per via radicale con apporto di **concimi minerali** a base di azoto, fosforo e potassio o organici sul terreno lungo il filare. In particolare, l'impiego di letame ben maturo favorisce anche un miglioramento della struttura e reintegra la fertilità fisica e biologica del terreno. Da qualche anno, specialmente nei frutteti più giovani, si utilizza il **compost prodotto dal biodigestore di Cadino**, che assimila gran parte del residuo organico domestico raccolto nella nostra Provincia, con materiale legnoso, ottenendo un ammendante leggero e ricco di sostanza organica. Qualcuno, infine, avrà notato in alcune campagne il terreno sotto la fila ed i fusti delle piante imbiancati da una polvere... semplicemente si tratta della gessatura del terreno, pratica agronomica che ha l'obiettivo di favorire l'assorbimento e l'attivazione della sostanza organica già presente nel terreno, e



conseguentemente di ridurre l'apporto di **concimi minerali**. Essa consiste nel distribuire lungo il filare, o a pieno campo, una quantità di gesso pari a 50-100 g/mq: il solfato di calcio di cui è composto, a contatto con l'umidità e l'acqua presente nel terreno, libera calcio (elemento indispensabile per la crescita cellulare e l'assorbimento di altri elementi come l'azoto) e zolfo. Quest'ultimo risulta utile sia alla pianta come fertilizzante, sia ai microorganismi presenti nel terreno i quali migliorano le loro attività di decomposizione della sostanza organica in un'ambiente con pH tendenzialmente acido; questa situazione è favorita dalla reazione di sostituzione nel terreno del carbonato di sodio presente (elemento molto solubile che conferisce alcalinità) con il carbonato di calcio (elemento poco solubile, la cui presenza nel terreno risulta perciò poco significativa dal punto di vista del pH).

Molte quindi sono le variabili da considerare quando si effettua una **concimazione** (tipo di terreno, età

CERCHIAMO UN LAVORO "INSIEME"

I PROGETTI ORIENTAJOB E JOBTRAINER: UN PONTE TRA AZIENDE E GIOVANI

Il progetto "Orienta job" è un intervento organico territoriale per l'inserimento e la **creazione di lavoro giovanile** basato su progetti di tirocinio, integrati con azioni di sensibilizzazione, formazione e comunicazione rivolti alla Comunità.

Con questo progetto la Cassa Rurale di Caldonazzo, in collaborazione con le istituzioni del territorio, intende alimentare, all'interno della propria comunità, un'iniziativa strutturata **in favore dei giovani e delle aziende** del proprio territorio.

Il ruolo della Cassa Rurale di Caldonazzo sarà quello di "soggetto ponte", adibito a mettere in collegamento le aziende e gli enti, che daranno la disponibilità ad ospitare i tirocinanti, e i ragazzi, che si candideranno per l'esperienza di tirocinio; mettendo a disposizione dei ragazzi degli sportelli individualizzati finalizzati all'orientamento professionale; creando occasioni di discussione sull'evoluzione del mondo del lavoro aperti a tutta la comunità. Per altre informazioni sul progetto e per vedere le Aziende che aderiscono all'iniziativa visitate il sito www.orientajob.net.

Continua anche quest'anno il progetto **Jobtrainer**, sempre promosso e finanziato dalla Cassa Rurale di Caldonazzo. Il 25 novembre scorso si è svolto un workshop serale a Vigolo Vattaro, in cui è stato invitato a raccontare la sua interessante esperienza lavorativa **Devis Bonanni**, 30 anni, contadino e scrittore, interprete di quelle nuove scelte professionali vocate alla Green Economy, alla sostenibilità, alla decrescita felice. Durante il workshop ha raccontato ai partecipanti la sua **decisione di abbandonare un posto fisso**



e sicuro per dedicarsi a coltivare la terra e piantare alberi tra le sue montagne.

Dopo il successo delle scorse edizioni, verrà riproposto anche quest'anno il seminario **"Fare Marketing di se stessi"**. Il corso è gratuito e indirizzato a chiunque sia in cerca di occupazione, per imparare e migliorare la ricerca attiva del lavoro. L'evento si terrà presso la Sede della Cassa Rurale il 29 dicembre, dalle ore 14.30 alle 18.30. Ai partecipanti verrà insegnato il modo migliore per: presentarsi nel Curriculum Vitae, preparare la lettera di motivazione, districarsi tra gli annunci di lavoro, presentarsi sui social network ed affrontare un colloquio di lavoro. Iscrizioni entro il 24 dicembre presso gli sportelli della Cassa Rurale di Caldonazzo oppure all'indirizzo: nadia.martinelli@cr-caldonazzo.net, 0461-719900. Il Seminario è gratuito ed a numero chiuso. Ai partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

IL BILANCIO SOCIALE 2014

Si è svolto lo scorso 12 novembre, al Palazzetto, la presentazione del quinto bilancio Sociale della Cassa Rurale di Caldonazzo. La serata è stata allietata da "Il Coro Vigolana" di Vigolo Vattaro. Sono intervenuti presentando il bilancio il Presidente Marchesoni Severino, la Vice Presidente Montermini Patrizia e il Direttore Ciola Renzo. Successivamente sono stati consegnati i premi per gli studenti, figli di Soci, che hanno frequentato un periodo scolastico all'estero su materie curriculari in Italia, nel corso dell'anno 2014. Subito dopo è stato presentato un estratto del Recital "Cent'anni dopo, ora...." con la sezione dei flauti delle terze media ragazzi di Vigolo Vattaro con la collaborazione del Prof. Banal. È stato dedicato un breve spazio a Devis Fontanari, direttore del Teatro di Pergine che ha presentato la nuova iniziativa promozionale "Card Giovani a Teatro" in collaborazione con la Cassa Rurale di Caldonazzo. Per concludere è stato invitato Dorigatti Michele - Coop.ne Trentina- che ha intrattenuto i presenti con un interessante discorso legato ai temi: senso di comunità, responsabilità future e passaggio positivo. Per tutti i presenti è stato organizzato un invitante rinfresco preparato con cura dalle Donne Rurali di Caldonazzo.

L'OBIETTIVO PER IL 2016 È **CRESCERE** NON SOLO NEI SOCI, MA ANCHE NEL **NUMERO DI APPASSIONATI** CHE SI PRODIGANO PER L'ARTE E PER IL TERRITORIO

CON "LA FONTE" PER LA COMUNITÀ

Iniziamo dalla fine. Nella sede della Fonte, dietro il Municipio, abbiamo allestito, un presepe grazie al contributo di alcuni concittadini, **Raffaele Ferrari, Renzo Passamani, Riccardo Menegoni**, i quali hanno prestato alcune opere (sculture e bricolage) raffiguranti la Natività. Abbiamo aggiunto due sculture provenienti dalla Val di Sole e dotato il tutto, di luci, muschio e sfondi. Il risultato speriamo sia un gradevole incontro fra fede e arte. Volevamo fare di più ma ci servivano più amici e collaboratori.

Ripartiamo dal futuro. Il nostro obiettivo per il 2016 è crescere non solo nei soci – che quest'anno, grazie anche alle nostre pubblicazioni, sono considerevolmente aumentati – ma soprattutto in quanti s'impegnano con la propria arte alla realizzazione dei progetti. E per arte non intendo la poesia, la pittura, la scultura... che pure sono indispensabili in un'associa-



FOTO: SAVERIO TECILLA

zione artistica per definizione, ma la modesta e spesso più importante **capacità di sacrificare un po' di tempo** per allestire lo scenario artistico. Insomma disponibilità di tempo e capacità di piantare un chiodo, cambiare una lampadina, trasportare un pannello. Lavorare in questo modo oltre alla soddisfazione di organizzare eventi a vantaggio della Comunità, vi potrà dare la possibilità di verificare la vostra, magari insospettata, capacità artistica e comunque la possibilità di conoscere altre persone che stanno approfondendo la ricerca o sono arrivati a buoni livelli espressivi. Vi sembra poco? Aggiungete che nel 2016 potremo organizzare assieme alcune visite guidate a musei importanti.

Ritorniamo al 2015, un anno che ci ha visti impegnati a fianco e per il Comune nell'allestimento della **mostra su Mitterndorf** e i panizari costretti a viverci. L'abbiamo inaugurata il 18 giugno e **Beppi Toller** ha presentato il suo **libro** di racconti, favole e poesie su Caldonazzo. Sempre da Mitterndorf ha preso spunto la mostra, con catalogo, su **Angelico Dallabrida** che nella località vicina a Vienna ha soggiornato assieme agli altri profughi, traendone però spunto per alcuni capolavori.

Non abbiamo trascurato i giovanissimi aspiranti artisti che con ingenuità, sincerità e agonismo hanno partecipato al concorso primaverile **"Artisti in erba"**. Ad agosto abbiamo aperto la sala Eugenio Prati della Casa della Cultura ai più grandi con l'esposizione degli **"Accademici"**. L'estate poi abbiamo proposto **Bruno Zavatta** di Ravenna e la cembrana Rosanna Pellegrini in arte **Nana Ghini**, una grande promessa nel panorama italiano. A chiudere, **Pietro Verdini** un artista affermato ed amato, un vortice di colore e parole; affabulatore affascinante e sincero amico della Fonte. Approfittiamo dell'occasione per augurarvi un sereno e ricco Nuovo anno. Cento anni fa, il 1916, per i nostri nonni sudditi dell'Impero era il secondo anno della Grande Guerra, per quelli di sua maestà il Re era il primo, ma per tutti tempo di fame, morte, miseria e pianto. La speranza è che la politica intesa come ricerca, dialogo e mediazione vinca la speculazione e la violenza e che il nostro Presepe sia un modesto ma importante contributo alla riflessione sulla Pace.

Waimor Perinelli



FOTO: MARIO PACHER

GRUPPO ANZIANI "PECORETTI"

'NA SPOLVERADA DE QUEL CHE GH'È STA FÒR PER EL 2015..."

Bène, bène...!, anca quest'an ghe l'aven fata! A far còsa? Mah...!! A rivar ala fin de l'an, no? E ve par poco, coi tempi che core? Quindi cari caldonazzari, soci e non soci, zoveni, anziani, pensionati e lavoratori...ALLEGRIA! Come el diseve el poro Mike Bondi e... sempre avanti e mai passion, fin che dura de quel bon!

Me par de èsser el Mario Cagol. Elo comunque el sa sempre tirarte su el morale: en scherzo, 'na barzeleta, 'na batuda, en sano consiglio per affrontar la vita con otimismo, per no farse ciapar dala malinconia. Eh zà!, brutta compagnia la malinconia e noi per via de quela ghe l'aven messa tuta a sgararla. Sì, aven zercà tute le scuse per trovarne pù de 'na volta e ghe sen riuscidi savé? Bèn, tanto per enviar via l'an polito, sen nadi al "Pranzo sociale": aven magnà e bevù fin che l'è sta asà e come ogni an ne sen tuti tesseradi. Propio 'na bèla festa l'è sta! Tuti contenti. No sten chi a dirve tuto quel che aven fato fòr per fòra, se nò el boletin qua no l'è asà, ma fra le pù bèle uside che gh'è sta, voleresen ricordar per esempio la **gita a Feltre**, con la santa messa en Dòm, dita da Don Luigi Roat; sen po' nadi a Piazzola sul Brenta a visitar Villa Contarini – en spettacolo! - e ritorno, con sosta a Bassan. Pù en là sen nadi al **Santuario de Senale** (en Val de Non), a S. Romedio a veder l'orso, po' al Passo Palade e a Meran su e zo per el Passirio. 'N'altra bèla gita l'è sta quela a Bussolengo, a veder el vilagio de Babbo Natale: ne sen fati i òci en de le grotte de giazo coi orsi bianchi che neva a spaso. E sen po' finidi tuti en barca a Sirmione... En fra mèzo a sto girovagar, ne sen tòlti el tempo de nar 'na domenega bèla calda a magnar en gelato zo dala Gilda; po' ala Festa dei Òvi; ala Marenda de Mèza Istà; ala Castagnada al Vècio Casèl. Lì, èren pù de zento, savé? E tuti contenti, anca quei che aven festegià en ocasion del compleanno, con tute le torte che gh'era! Come contorno gh'è sta dito su arquante poesie dale nòse socie: brave, propio brave! Anzi, zà che sen dré, voleresen ringraziar el sior Parroco, el nòso Sindaco, el Severino dela Cassa Rurale, che en de ste ocasion i s'è sempre fati veder! Tirando le some: a noi ne par de èserne dati abastanza da far; no volen èser presuntuosi, ma sen zà dré a pensar al prosimo an. Seo curiosi? No, no ve anticipan gnente, ma ve tegneren enformadi prossimamente! Ricordiamo che i nuovi tesseramenti si faranno a partire da gennaio. Quale occasione migliore per farvi avere in prossimità delle Feste Natalizie i nostri più cari, sinceri ed affettuosi auguri? Questa!

Il Direttivo

GRUPPO "DONNE RURALI"

PER LA VITA COMUNITARIA

IL GRUPPO GARANTISCE LA PRESENZA IN TUTTI GLI EVENTI

Eccoci qua! Ogni tanto anche noi prendiamo carta e penna e ci presentiamo: siamo un gruppo che non fa grandi cose ma sicuramente siamo sempre attive **garantendo la nostra presenza in quasi tutte le manifestazioni** organizzate dalle altre società.

Purtroppo da anni sentiamo la mancanza di una sede agibile per poterci ritrovare con una certa frequenza anche se l'uso delle sale comunali sopperisce in parte alle esigenze del gruppo.

Desideriamo ricordare qualche impegno di questo ultimo periodo. Stiamo cercando di visitare realtà aziendali del nostro territorio. Le visite più recenti ci hanno consentito di conoscere il **caseificio sociale del Primiero**, l'industria agro-alimentare **Menz & Gasser di Novaledo** e da poco la **distilleria Marzadro**.

La scorsa primavera abbiamo potuto trascorrere un pomeriggio al **Muse**, il museo di scienze della nostra provincia. Molto apprezzata la gita sociale dello scorso dicembre ai mercatini austriaci di Kufstein e Ratzenberg.

Non mancano i nostri momenti conviviali. Qualche cena tipica e la tanto attesa festa della Befana, giunta ormai alla 11.ma edizione, con i canederli fatti dalle delegate, la ricca tombola e l'assegnazione dell'ambito titolo **"befana dell'anno"**.

Oltre ai momenti ricreativi abbiamo organizzato anche **incontri rivolti alla popolazione** riguardanti temi di grande attualità ed interesse: "Impariamo a leggere le etichette", "La conservazione corretta degli alimenti" e dal punto di vista medico, "Incontriamo l'Alzheimer". Quest'ultima proposta, promossa grazie alla disponibilità dei medici impegnati nel nuovo centro di Borgo Valsugana, ha visto una grande ed interessata partecipazione.

Un buon numero delle nostre socie ha partecipato ad un **corso HACCP**, autofinanziato dal gruppo. Ciò si è reso necessario per rispondere in modo qualificato alle numerose richieste di varie società che ci chiedono di preparare rinfreschi e buffet.

In dicembre il gruppo è impegnato ad organizzare la **festa di S. Lucia** per più di 300 bambini. Saremo presenti anche la notte di Natale, davanti alla chiesa, con il vin brulé e la cioccolata calda per fare gli auguri ai paesani presenti.

Estendiamo gli auguri a tutti affinché il S. Natale e il nuovo anno portino serenità e pace.

Gruppo "Donne Rurali"

QUELLE DEL "KAKKA DAY"**UNA STORIA BELLA****LE INIZIATIVE DI MANUELA E GIUSY. ALL'INSEGNA DELLA NON VIOLENZA E DI UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA CIVICA**

Il paese è piccolo, la gente mormora, lo sappiamo, e poi ci si conosce un po' tutti. Ognuno sa tutto dell'altro. Eppure forse non sono così tanti a conoscere la storia di **Giusy e Manuela**, le due fondatrici del gruppo cosiddetto **"Kakkaday"**. Non è un'associazione, non è nulla di inquadrabile burocraticamente, tanto meno si tratta di un movimento politico o di un sodalizio aziendale. La storia, ciononostante, è interessante e può dare congrui spunti di riflessione a chiunque. Dunque, andiamo con ordine. Tutti ha inizio più o meno la primavera scorsa, quando Giusy e Manuela, passeggiando per le vie del paese si ritrovano a fare il solito tristissimo slalom tra le **deiezioni canine che "distratti" padroni hanno dimenticato di asportare**.

Che si può fare, dunque, per impedire che ciò accada? Qualcosa di un po' più concreto dell'inveire contro l'amministrazione comunale chiedendo più sacchetti e più pulizia? Qualcosa di più intelligente dell'esporre minacciosi cartelli della serie "Raccoglietevi le vostre merde!", giusto per citare uno dei più amichevoli. L'idea di Giusy e

Manuela è stata questa: considerato che certi avvisi intimidatori si rivelano spesso controproducenti, perché non proviamo a sensibilizzare con un altro metodo? Magari mettendoci noi stesse a raccogliere questi maleodoranti resti? Ecco come nasce il primo **"Kakka Day"**, ultimo sabato del mese, carrettoni, sacchi e tanta buona volontà. **"Abbiamo pensato che invece che limitarci a criticare, come la gente fa spesso, forse era il caso di compiere un'azione positiva che desse qualcosa anche a noi stesse"**. Il loro esempio è piaciuto, tanto che diversi altre persone si sono unite al gruppo. E anche l'Amministrazione Comunale è rimasta colpita da questa iniziativa.

Ma la storia non finisce qui. Perché a mano a mano che – grazie all'opera di sensibilizzazione – le deiezioni diminuivano, c'era un nuovo fastidiosissimo rifiuto da combattere: i cosiddetti **"cicoti"**, ovvero i **mozziconi di sigaretta** che i fumatori gettano al termine della fumata di rito. **"Non solo cicoti, ma anche i pacchetti vengono gettati in strada"**. Certo, qualcuno potrà sostenere che esistono problemi più gravi, eppure oltre agli aspetti educativi di questa **"distrazione di massa"** vi è anche una componente di pericolosità. **"Pochi sanno – ci raccontano Giusy e Manuela – che i mozziconi contengono sostanze che richiederebbero uno smaltimento di tipo industriale. Sostanze dannosissime specie quando riescono in qualche modo ad arrivare alle condutture o alle falde acquifere"**. E la quantità? Sono piccoli, i mozziconi, ma se li mettessimo uno in fila all'altro raggiungeremmo la circonferenza del globo terrestre... Pazzesco, vero? Ecco allora che il **"Kakka day"** si è evoluto in una sorta di **"Cicoto Day"**. Ora si sta pensando anche ad **un'opera pubblica**, realizzata gratuitamente da un artista locale, che rimanga come monito permanente sulla pubblica via.

Ma le iniziative delle due vulcaniche ragazze non finisce qui. Il primo sabato di ogni mese, si ritrovano con gli altri alla piazzola dell'elisoccorso, al parco centrale, per fare il **"concerto del silenzio"**, un suggestivo momento di meditazione energetica che sempre più concittadini stanno apprezzando. **"Il nostro scopo è sensibilizzare sul fatto che un cambio di consapevolezza a livello comunitario è possibile. Esiste sempre un modo diverso, pacifico e accomodante per relazionarsi con il nostro prossimo"**.

Ultima proposta: la **preparazione dell'occhio della Dea**, visto anche durante l'ultima edizione del Nadal delle Case Nove. Si tratta di un manufatto di lana, che

ricorda molto la tecnica dei mandala tibetani, che richiede una preparazione molto ma molto particolare.

Queste le mille iniziative di Giusy e Manuela. Ci è parso interessante e simpatico segnalarlo sul Notiziario. È bello vedere come ci sia ancora qualcuno che guarda al prossimo e al proprio territorio con un approccio





TRA LE NUMEROSE ATTIVITÀ DEL GRUPPO, IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL **MONUMENTO AI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

35 associazioni operanti nel comune di Caldonazzo, una petizione contro la **prosecuzione dell'autostrada PiRuBi** dalle iniziali dei cognomi dei tre promotori di sessant'anni fa, lodevolmente preparata e promossa dalla SAT. Sempre in ottobre, ci siamo attivati per il restauro conservativo del **monumento ai caduti della Prima guerra mondiale**. Purtroppo lo stato di conservazione dello stesso e il materiale (pietra e non marmo di Carrara) non hanno consentito un risultato soddisfacente, nonostante il restauro sia stato affidato a una ditta esperta, consigliata dalla Sovrintendenza provinciale ai beni storicoartistici. Ci sembrava doveroso che anche il nostro Gruppo desse il proprio contributo a ricordo dei **45 soldati**, di età compresa fra i 19 e i 48 anni li nominati, caduti soprattutto nel secondo semestre del 2014 e nel primo del 2015 combattendo nell'esercito austro-ungarico contro la Russia nei lontani campi di battaglia della Galizia e dei Monti Carpazi.



A fine anno, ci si scambierà gli auguri davanti a un buon piatto di trippe preparate come al solito dai fratelli Tavernini. Ai soci, ai simpatizzanti e a tutta la comunità di Caldonazzo un caloroso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

La Direzione

Come ormai tradizione, a fine anno una breve cronistoria della nostra attività con particolare riferimento all'impegno del Gruppo nei confronti dei suoi soci e di tutta la comunità di Caldonazzo. Abbiamo iniziato l'anno con l'Assemblea ordinaria tenutasi durante la cena sociale il 21 marzo. Erano presenti 112 soci, che hanno approvato il bilancio consuntivo del 2014 (ha chiuso con un modesto avanzo), quello preventivo del 2015 e hanno provveduto a rinnovare la tessera. I soci nel 2015 sono saliti da 214 a 218. In maggio un gruppo di soci volontari ha posto la **tabella a ricordo dell'esodo di cento anni fa dei nostri nonni**, assieme a quelli di Lavarone che sono discesi a piedi lungo la Valcarretta, donne bambini e vecchi, per prendere il treno a Caldonazzo, profughi verso l'Austria, la Boemia e la Moravia. In giugno, oltre ad apporre la targa che ricorda dove era la **"calcara"** e a che cosa serviva, calcara restaurata dal Gruppo nel 2014, ci siamo attivati per festeggiare il nostro patrono sant'Antonio e ricordare l'importanza della strada di Valcarretta: sino al 1912 era l'unica via di collegamento tra Caldonazzo, il Trentino e l'Austria con Lavarone, l'altopiano di Vezzena e la Valdastico (la strada della Fricca e la Kaiserjaegerstrasse non esistevano).

Sempre in giugno abbiamo festeggiato gli 80 anni del nostro socio e membro della Direzione **Enrico Curzel** con un omaggio quanto mai significativo: un paiolo per la polenta con i relativi attrezzi! Il 5 luglio, 62 soci hanno visitato **l'EXPO Nutrire il pianeta**. Energia per la vita, con soddisfazione e con l'orgoglio di essere stati tra i primi a Caldonazzo. Sempre in luglio abbiamo organizzato una passeggiata panoramica lungo le falde del monte Cimone. In agosto il pranzo sociale nel ranch del vicepresidente **Mario Poffo** alle Quaere.

Il 15 ottobre abbiamo sottoscritto, assieme ad altre



TANTI GENERI, UN UNICO PUBBLICO ENTUSIASTA E NUMEROSO



**DALL'ORCHESTRA "HAYDN"
DIRETTA DAL M° MIN CHUNG
AGLI OSTELLO CALIFORNIA:
LA MAGIA DELLE SETTE NOTE È
UNIVERSALE E NON HA CONFINI**

Poco tempo fa, durante un direttivo della nostra associazione, abbiamo presentato un consuntivo dell'attività concertistica svolta durante l'estate-autunno, visualizzandola con una serie di slide che ritraevano i momenti più significativi dei complessi che si sono esibiti.

Beh, le persone presenti si sono piacevolmente stupite: vedere **sia il numero degli artisti partecipanti sia la loro bravura** ed infine la varietà dei generi musicali che la Civica ha proposto, ha suscitato un orgoglio più che giustificato.

Qui di seguito ricorderemo solo i concerti che si sono succeduti dopo quello della violinista **Anna Tifu**, l'8 agosto scorso, accompagnata dal bravissimo pianista **Romeo Scaccia**.

Nella bella Corte Celeste, illuminata in modo tale da ricreare un'atmosfera scenica davvero suggestiva, si sono esibite la soprano **Maria Letizia Grosselli** e la pianista **Oksana Tverdokhlebova**. La cantante vanta una presenza fissa dal 2010 al Festival internazionale dell'Arena di Verona, dove ha interpretato vari ruoli importanti: in Turandot con la regia di Franco Zeffirelli,

li, in Nabucco accanto a Plácido Domingo, nell'Aida e nella Madama Butterfly; mentre la pianista, nata a Grozny (Russia), è artista nota a livello internazionale. Il duo ha presentato una serie di romanze fra le più note del repertorio classico: *Mattinata* di Leoncavallo, *Non ti scordar di me*, di E. de Curtis, **Mamma**, *Tu che m'hai preso il cor*, *Un bel dì vedremo* da "Madama Butterfly..."

L'11 agosto, in Piazza Municipio, si sono esibiti gli **Ostello California**, band che si ispira agli Eagles, complesso americano nato negli anni Settanta e considerato uno dei gruppi rock più influenti della storia della musica contemporanea. La Piazza del Municipio era gremita di persone (circa 450!) rimaste ad ascoltare pezzi country americano, soft rock, ma anche rock 'n' roll e persino hard rock, eseguiti in modo veramente coinvolgente e con notevole bravura dai sette musicisti, due dei quali, fra l'altro, sono nostri concittadini. Venerdì 21 agosto nella nostra Chiesa, è stata la vol-





ta del complesso strumentale di musica classica più famoso della nostra regione, l'**orchestra Haydn**, diretta da "uno dei più promettenti giovani direttori d'orchestra internazionali, il coreano **Min Chung**" (tale affermazione non è nostra). La bravura con la quale l'orchestra ha eseguito i brani musicali è stata tale che ha ammaliato il pubblico presente – con la chiesa al completo – per quasi due ore di autentico spettacolo. Infine, il **Trio Moscow Rachmaninov**, esibitosi in chiesa il 27 agosto, ha chiuso la stagione concertistica estiva a Caldonazzo. Alcune note qui di seguito esprimono chiaramente il livello di tale formazione artistica: il trio si esibisce regolarmente nelle principali sale di Russia e del mondo, al Conservatorio di Mosca, nella Sala Filarmonica di San Pietroburgo, ad Amsterdam, a Tokio, a Parigi, a Beijing (Cina), ai Palazzi dell'Onu di Ginevra e di New York, in Indonesia... Con le loro esecuzioni di musiche di Franz Schubert e di Sergej Rachmaninov hanno suscitato grande attenzione ed emozione da parte del pubblico presente.

Ecco, dunque, riassunta in queste note l'ultima parte della stagione concertistica estiva organizzata dalla nostra associazione.

Il numero delle proposte presentate, la varietà dei generi musicali e l'autorevolezza degli esecutori intervenuti, nazionali ed internazionali, ci permettono di concludere, con giustificato orgoglio, che la CIVICA SOCIETÀ MUSICALE ha proposto una stagione concertistica veramente notevole.

Ricordiamo, infine, che domenica 20 dicembre, in Chiesa dopo la S. Messa, alle ore 19.45, la nostra associazione celebrerà il periodo natalizio con un concerto del **Coro da Camera Trentino**, diretto dal maestro **Comar**.

Ovviamente siete tutti invitati.

Buon 2016: che sia un anno di pace e di solidarietà!

Il Direttivo

COMPAGNIA FILODRAMMATICA RASSEGNA TEATRALE 2016: "...TUTTO È FINTO MA NIENTE È FALSO..."

Le stagioni fredde danno il via all'attività della Compagnia Filodrammatica di Caldonazzo. Quest'anno è in preparazione un lavoro, come sempre in dialetto, di **Italo Conti** che vede anche in questa occasione un gruppo eterogeneo di giovani attori affiancare lo zoccolo storico della Compagnia per una realizzazione di sicuro successo e divertimento.

Parallelamente a ciò, la Compagnia è impegnata – in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia – nell'organizzazione della 16ª Rassegna Teatrale che dal 2001 vede alternarsi sul palco del Teatro Parrocchiale le compagnie più note del panorama teatrale Trentino.

Gli appuntamenti di quest'anno sono: sabato 9 gennaio, con la **Filodrammatica di Viarago**, sabato 23 gennaio, andremo in scena noi e, per finire, sabato 30 gennaio, la **Compagnia "El filo della Val Rendena"** di Pinzolo.

LacompagniaFilodrammaticaconquestarassegna vuole, come ogni anno, **animare le fredde sere d'inverno** in maniera diversa cercando di regalare un momento di spensieratezza e di allegria al suo pubblico. Andare a teatro significa entrare in un mondo dove, come dice Gigi Proietti: "...

**tutto è finto
ma niente
è falso..."**

ed il pubblico ride perché si immedesima nell'attore in scena e ride della quotidianità che spesso sfugge nella frenesia del tempo e quindi, come sosteneva il filosofo Arthur Schopenhauer: "Non andare a teatro è come far toeletta senza uno specchio."

Con la speranza di vedere come sempre il nostro teatro gremito di famiglie, bambini e di tutti coloro che desiderano passare dei momenti di sano divertimento, inviamo i migliori auguri di Buon Teatro, Buon Natale e Buon Anno.





OTTIMI RISULTATI E... UNA PERLA

È ripartita nuovamente una stagione sportiva nel segno dell'AUDACE CALDONAZZO con un calendario pieno di impegni sportivi sia per il settore pallavolo che per il settore calcio, come di consueto negli ultimi anni, abbiamo registrato un incremento di iscrizioni per questa nuova stagione 2015-16 e ci vede arrivare ad avere un organico di **160 atleti divisi tra calcio e pallavolo** e 40 elementi tra dirigenti e allenatori numeri davvero importanti per la nostra realtà. Rinnoviamo un caloroso

UN ORGANICO DI 160 ATLETI DIVISI TRA CALCIO E PALLAVOLO E 40 ELEMENTI TRA DIRIGENTI E ALLENATORI. E MARTINA VA IN NAZIONALE...

ringraziamento a tutti quelli che ci seguono tra loro il Comune e la Cassa Rurale che ci sostengono non poco nel nostro progetto, tutti gli sponsor che potete trovare nel nostro libretto e sul sito AUDACE CALDONAZZO sempre aggiornato dalla brava **Arianna Crammerstetter**, da visionare sia per i calendari con tutti gli impegni delle partite che di tutti i risultati. L'impegno che ci siamo prefissi quest'anno è quello di dare la possibilità a tutti gli atleti grandi e piccoli di trascorrere una stagione sportiva all'insegna del **divertimento di imparare a stare assieme** condividendo le vittorie e le sconfitte e anche di crescere e rafforzarsi nei rapporti umani che tutti i giorni devono affrontare confrontandosi tra di loro nelle svariate realtà.

Abbiamo iscritto ai vari campionati FIGC e FIPAV 11 formazioni suddivise nelle seguenti categorie i primi calci (2008, 2009, 2010) allenati da **Luciana Martina e Anna** coadiuvate dall'esperto **Jann Bartolon**, venuto dalla Francia, passiamo alle categorie Pulcini



(2007, 2006, 2005), i C allenati da **Manlio Pistorio e Nicola Arseni**, i B allenati da **Piergiorgio Ghesla e Giancarlo Grando**, gli A allenati da **Paolo Peruzzi e Piero Caria**, arrivando agli esordienti (2004, 2003) allenati da **Giacomo Poletti e Luca Scaramazza**; campionato intenso per questi ragazzi che li ha visti piazzarsi al terzo posto nel campionato autunnale. Infine, ecco la categoria Juniores (1999, 1998, 1997, 1996, 1995) allenati da **Renzo Battisti e Carmine Arbia**; anche per loro un ottimo inizio di campionato e fiduciosi in un gran girone di ritorno. Terminiamo il settore calcio con la prima squadra allenata da **Eugenio Potenza e Giuseppe Pellissiero**, che ci ha visti primeggiare nel girone C e ci vede favoriti nella vittoria finale.

Per il settore pallavolo, ecco il Minivolley bambini e bambine allenati da **Bosatra Elena**, coadiuvata dalle giovani **Bosatra Angela e Curzel Elisa** che a gennaio frequenteranno il corso per acquisire il patentino di allenatrici, a seguire l'Under 12 e l'Under 13 allenate da **Juliet Bauta Sanchez e Mauro Biondani**, e infine l'Under 16 allenate da **Denis Zannotti e Rudi Schmit**, anche a loro e ai loro allenatori e dirigenti un augurio di buon campionato.

La nostra associazione ha già provveduto ad adeguarsi alle nuove direttive in vigore dal febbraio 2016 relative all'uso di **apparecchiature sanitarie salvavita**, partecipando con 11 dirigenti al conseguimento del patentino per usare il defibrillatore semiautomatico che verrà installato nelle strutture sportive comunali.

Infine vogliamo ricordare la bellissima esperienza che sta vivendo la nostra **Martina Tomaselli** che, dopo essere stata selezionata tra le migliori giocatrici del nord Italia da **Antonio Cabrini**, parteciperà a dicembre alla prima partita a Coverciano con la Nazionale Italiana femminile di under 17, una soddisfazione enorme sia per lei che per tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di averla sia come giocatrice sia come persona, auguriamo a Lei e a tutta la sua famiglia, da sempre nel direttivo dell'Audace, un percorso calcistico ricco di soddisfazioni:



TENNIS CLUB CALDONAZZO

A TUTTO TENNIS!

Il 2015 ha donato al nostro Circolo grandi soddisfazioni sportive. Lo scorso settembre la squadra femminile D2 "Sportivando-Caldonazzo" si è guadagnata il passaggio in D1 ed inoltre grazie alla vittoria contro l'Arco si è aggiudicata il titolo di squadra campionessa provinciale dell'anno. Per affrontare al meglio il prossimo assai più impegnativo campionato, le nostre "ragazze" che riconfermano tutte quante la loro presenza per affrontare questa emozionante sfida, si rafforzeranno con l'ingresso in squadra della simpatica e grintosa socia **Laura Giacomelli** e quindi a lei il benvenuto! Seconda e non meno importante soddisfazione del Tennis Club Caldonazzo sono i nostri numerosi bambini che con il loro maestro **Maurizio** e le loro famiglie colorano e rallegrano i campi per tutto il periodo estivo, quest'anno addirittura, fino ad autunno inoltrato...

Il 38° Torneo d'Estate svoltosi con temperature cocenti ha visto vincitore del singolare maschile lo storico socio **Andrea Stefenelli** che proprio sui campi di Caldonazzo iniziò la sua carriera tennistica disputando la finale con il tenace **Mauro Negriolli**.

Il successo ottenuto nel singolare è stato bissato anche nel doppio che lo ha visto vincitore insieme al fratello Claudio contro la potentissima coppia **Tomasi-Zarantonello**. Ed è proprio la new entry della squadra rosa che si è aggiudicata la prima posizione nel tabellone femminile "sterminando" una ad una, le altre donne incontrate sul suo percorso: la nostra Laura! Non sono mancati i consueti tornei d'aggregazione per tutti i nostri soci e simpatizzanti andati tutti a buon fine grazie alla clemenza del tempo ed alla simpatia dei partecipanti; quest'anno al consueto calendario, ne sono stati aggiunti altri due, un **torneo di ping-pong** reso possibile grazie agli amici di Sportivando che ci hanno messo a disposizione l'attrezzatura necessaria e quello dello "sparapalle", questo curioso strumento approdato l'estate scorsa al circolo di Caldonazzo per mano del consigliere Ennio Gennari, che posizionato in campo, ha permesso un intenso allenamento a tutti coloro che desideravano provarlo. Ora il nostro circolo, rimasto aperto fino alla fine di novembre, ha chiuso i battenti per la stagione invernale ma i nostri soci continuano a ritrovarsi sui campi dei circoli limitrofi attrezzati per l'inverno. Buon Natale



38° Torneo d'Estate - premiazione 1ª singolarista femminile Laura Giacomelli



Ebbene sì, non è uno scherzo... Le nostre "ragazze" si sono confrontate durante tutta la stagione contro le compagini maschili ed il risultato? Prime della categoria "Femminile" superando addirittura una squadra maschile!

Vista dall'interno della nostra barca "rosa" queste sono state le emozioni vissute lungo mari, laghi e fiumi: "Partecipare per la prima volta al campionato UISP di dragon boat, ci ha dato tantissime soddisfazioni. Gareggiare insieme alle squadre OPEN?? ... una

carica unica! Il battito dei tamburi, il suono delle pagaie in acqua, le voci dell'incitamento... un'emozione indescrivibile! Quest'anno, poi, abbiamo anche avuto la fortuna di poter pagaiare in mare, partecipando alla **Vogalonga di Venezia**, nei laghi del Trentino e sul fiume Brenta a Borgo, i più diversi paesaggi, orizzonti, luoghi e "tipi d'acqua": tutti momenti indimenticabili.

Alla grande soddisfazione per il risultato del campionato, si aggiunge il nostro orgoglio di aver

saputo dimostrare che **il dragon boat è uno sport alla portata di tutti** anche di mamme, zie, nonne, figlie; insomma, di tutto l'universo femminile.

Speriamo che il nostro esempio porti altre donne ad avvicinarsi a questo splendido sport che, oltre ai momenti di allenamento serio e di competizione



UNO **SPORT** ALLA PORTATA DI **TUTTI**

**CAMPIONATO DRAGON BOAT 2015:
PANIZA LADIES PRIME!
MA ANCHE LE ALTRE NOSTRE
COMPAGINI NON SCHERZANO**



agonistica, offre moltissimi momenti di grande **aggregazione**, amicizia ed infine dà la possibilità, davvero unica, di vivere il nostro lago da un punto di vista assolutamente speciale".

Ricordo inoltre che il Dragon Sport Caldonazzo anche quest'anno ha portato in acqua la squadra maschile degli straordinari **Paniza Pirat** che, con un gruppo fortemente rinnovato, ha dimostrato di essere sempre lì tra i primi, portando a termine tutte le 7 tappe del Campionato e classificandosi al 6° posto assoluto "gettando le fondamenta" per la stagione 2016.

La fantastica stagione dei nostri **Junior** è stata a dir poco emozionante con grandi "battaglie" contro i cugini del Calcedonia che, nella gara di Borgo, per pochissimi centesimi si sono dovuti arrendere di fronte agli agguerriti Paniza Pirat Junior! Oltre che in allenamento e in competizione, i nostri ragazzi si sono anche cimentati nell'insegnare ai piccoli "principianti" del corso R-Estate con noi le tecniche di pagaia e di divertimento che questa splendida disciplina trasmette. Grazie a tutti per la splendida estate trascorsa assieme ed invitiamo come sempre: **piccoli, grandi, ragazzi, ragazze, uomini e donne** ad emozionarvi salendo in barca con noi. Vi aspettiamo!

Loris Curzel



Dove eravamo rimasti... Ah, sì. Dunque... Un momento di difficoltà arrivò nel 1638, allorché **Luigi XIII proibì di giocare nel centro di Parigi**. Il 18° secolo si aprì con l'interdizione del Sinodo di Parigi, rivolta a tutti coloro che indossavano l'abito talare. Quanto la pratica fosse diffusa nel secolo dei Lumi è testimoniato dall' *Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert (1751), che fornisce una descrizione accurata del gioco e ne illustra le regole fondamentali.



Similmente, **in Italia le bocce conobbero ampia diffusione** ma ci furono anche divieti locali. In Piemonte, a Chieri e nel Pinerolese, era popolare il *ludus ad ballas*, con partite talmente rumorose che spesso i contendenti dovevano sloggiare dalla piazza antistante la chiesa dove erano soliti esibirsi. Nel 1753 a Bologna uscì un manuale, **il Gioco delle bocce** di Raffaele Bisteghi, primo esempio di regolamentazione in lingua italiana. Il gioco intanto si diffondeva anche in Sudamerica. Ma fu soprattutto il Sud dell'Europa a guidare lo sviluppo del movimento bocchistico. Agli inizi del 1900 ci fu un fervore di iniziative in tutta l'area continentale mediterranea e in particolare nel Sud-Est della Francia e nel Nord-Ovest dell'Italia si svolsero le prime gare con la partecipazione di giocatori da località lontane; i montepremi erano costituiti da prodotti gastronomici o da animali di fattoria.

A PARIGI NEL XVIII SECOLO... E INTANTO, PER IL 2024, SI ATTENDE IL PASSAGGIO A DISCIPLINA OLIMPICA

Nello stesso periodo, in Italia centrale il gioco era coordinato dalla Federazione sportiva bocciocfila laziale, mentre in Puglia esisteva una Unione bocciocfila salentina.

Facciamo ora un salto nel tempo di qualche anno, arriviamo ai giorni nostri con le ultime novità...

Il presidente della Cbi, la Confederazione bocchistica internazionale, **Romolo Rizzoli**, anche nella sua veste di vicepresidente della Confederazione mondiale bocce, ha partecipato nel Principato di Monaco al 26esimo Salone Sportel, la convenzione dei media sportivi patrocinata dal Comitato olimpico internazionale. Nell'occasione la Confederazione mondiale ha organizzato una conferenza stampa dove è stata presentata ufficialmente la **candidatura dello sport delle bocce quale disciplina olimpica** per i prossimi Giochi del 2024. Per quell'edizione si sono candidate anche Roma e Parigi, due capitali di nazioni dove le bocce sono uno degli sport più diffusi e praticati e che pertanto possono aspirare di vedere le loro atlete ed i loro atleti lottare sotto la bandiera dei cinque cerchi assieme alle altre discipline sportive.

A sostegno della candidatura la Confederazione mondiale bocce, assieme alle confederazioni internazionali di specialità, organizzerà nel 2016 un tour per pubblicizzare lo sport delle bocce. Le tappe saranno Bangkok, Parigi, Roma, Pechino, Monaco di Baviera, Londra, Los Angeles e Tokyo.



PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Nel periodo dal 26 maggio 2015 al 1° dicembre 2015 la Giunta Comunale in n. 28 sedute ha adottato n. 108 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2015:

La Giunta Comunale delibera di appaltare alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, la gestione degli impianti d'irrigazione dei parchi pubblici e delle aree a verde, relativamente alla stagione estiva 2015 per complessivi € 3.477,00 e di affidare alla stessa l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli impianti di irrigazione consistenti nella ricerca e riparazione di eventuali perdite, la sostituzione di irrigatori guasti o mancanti, scavi a mano per la ricerca perdite e sostituzione irrigatori, sostituzione eventuali centraline di regolazione rotte e sostituzione di ale gocciolanti presso il Parco Centrale per un corrispettivo di complessivi € 2.197,17. Delibera di appaltare alla ditta Beton Asfalti S.r.l. con sede a Cis, i lavori di "asfaltatura strade comunali anno 2011-2015 - 5° lotto", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per un importo contrattuale di complessivi € 25.463,14.

Incarica il p.i. Girardi Mirko con studio a Sover, della stesura dei documenti tecnici inerenti l'adeguamento dei sei impianti fotovoltaici di proprietà comunale secondo quanto previsto dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, per il compenso di complessivi € 1.478,35.

Delibera di affidare allo Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione per l'anno 2015, al fine di dare esecuzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, per il corrispettivo di complessivi € 1.464,00 e al Dott. Maurizio Cognola con studio a Trento, l'incarico per l'esecuzione delle visite mediche di idoneità dei dipendenti comunali e l'incarico di Medico competente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativamente all'anno 2015, per un compenso di complessivi di € 1.332,00.

SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2015:

La Giunta delibera di autorizzare l'effettuazione del programma di iniziative formative e sportivo-ricreative organizzato a cura dell'Amministrazione comunale per la stagione estiva 2015 a favore dei bambini di Caldonazzo e dintorni denominato "R'estate con noi" - 20° edizione", incaricando nel contempo i soggetti interessati dell'effettuazione delle prestazioni di servizi per lo svolgimento delle attività per una spesa complessiva di € 4.830,80; delibera di commissionare alla Tipografia Grafica Pasquali s.n.c. con sede a Fornace, la stampa di n. 400 copie del libretto informativo per il compenso di complessivi € 488,00.

Delibera di prorogare la gestione del Palazzetto comunale di Via G.Marconi, n. 9, alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana per il periodo di tre anni decorrenti dal 1° luglio 2015, alle condizioni di cui alla convenzione Rep. n. 457 sottoscritta in data 29.06.2012.

Delibera di affidare alla ditta Vesticasa di Patton Rosa con sede a Trento, la fornitura e posa di due tende semi-oscuranti presso l'Asilo Nido di Caldonazzo per una spesa di complessivi € 1.678,05 e alla ditta Moby Dick Scritture di Pino Loperfido con sede a Caldonazzo, la fornitura di due

teli oscuranti per una spesa di complessivi € 445,30.

SEDUTA DEL 10 GIUGNO 2015:

La Giunta delibera di approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "completamento funzionale rete acquedotto potabile" redatto dall'Ing. Claudio Modena dello Studio Associato HSG Ingegneria con sede in Trento, evidenziante una spesa complessiva di € 833.520,00, di cui € 609.676,17 per lavori a base d'appalto e € 223.843,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione; l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso, ai sensi dell'art. 39, comma 3 e art. 40 della L.P. 26/1993.

Delibera di assegnare al Gruppo Alpini di Caldonazzo, un contributo straordinario di € 4.000,00 a sostegno delle spese per l'organizzazione delle manifestazioni ed eventi in occasione del 60° anniversario di fondazione del Gruppo.

SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2015:

La Giunta delibera di incaricare: i signori Stefano Rattini e Petra Sölva, dell'effettuazione di un concerto per voce e organo presso la Chiesa Parrocchiale di Caldonazzo nell'ambito della "25° Rassegna Antichi Organi della Valsugana", organizzata dall'Associazione "Ensemble Girolamo Frescobaldi" di Trento di concerto con l'Amministrazione Comunale, verso il compenso di € 250,00 lordi ciascuno; il signor Luca Benedicti, dell'effettuazione di concerto d'organo presso la Chiesa Parrocchiale di Caldonazzo nell'ambito della "25° Rassegna Antichi Organi della Valsugana", verso un compenso di € 500,00.

Incarica la Società Club Dellai S.r.l. con sede a Vigolo Vattaro, del noleggio di un pullman turistico da 50 posti, per un trasporto da Caldonazzo a Lavarone Chiesa per il prezzo di complessivi € 352,00, nell'ambito della manifestazione turistica denominata "Passeggiata panoramica lungo le pendici del Monte Cimone", organizzata dall'Associazione "Amici del Monte Cimone".

Incarica il signor Giuseppe Loperfido, dello svolgimento dell'incarico di Direttore responsabile e coordinatore redazionale del "Notiziario Caldonazzese", con riferimento alle edizioni (due all'anno) del bollettino pubblicate dal 2015 al 2019, per il compenso di € 825,00 per ciascun numero e affida alla ditta individuale Mobydick Scritture di Pino Loperfido, l'incarico concernente la cura redazionale, fotolito, impaginazione, correzione delle bozze, con riferimento ai numeri del "Notiziario Caldonazzese" che saranno pubblicati dal 2015 al 2019, verso il corrispettivo di complessivi € 610,00 per ciascun numero.

SEDUTA DEL 30 GIUGNO 2015:

La Giunta comunale delibera di impiegare, in attuazione del Progetto ai sensi del D.Lgs n. 468/1997 e della delibera della Giunta Provinciale n. 208 del 16.02.2015, per il periodo di tre mesi dal 1.07.2015 al 30.09.2015 per trentasei ore settimanali, nella mansione di "Operaio", cat. B, livello Base, n. 2 persone; impegna la spesa di complessivi € 3.709,24.

Delibera di assumere a carico del Comune gli oneri delle utenze (energia elettrica, gas metano, acqua, tariffa rifiuti, telefono e connessione ADSL), nonché le spese per le pulizie, relative ai locali di Casa Boghi messi a disposizione nella forma del comodato gratuito a favore della Società

Cooperativa Suono Immagine Movimento S.I.M. con sede a Borgo Valsugana, per l'attività della scuola musicale e di stabilire che il provvedimento avrà validità sino al 31 agosto 2019, data di scadenza della convenzione in essere; spesa annua stimata in complessivi € 3.934,39.

Stabilisce, a modifica di quanto fissato con deliberazione giuntale n. 234 di data 28.09.2010, per la celebrazione dei matrimoni con rito civile presso la sede comunale, gli importi forfetari di seguito indicati a titolo di rimborso spese, con decorrenza dal 1° luglio 2015: - celebrazioni durante l'orario di lavoro del personale € 60,00; - celebrazione fuori orario di lavoro del personale € 100,00.

SEDUTA DEL 7 LUGLIO 2015:

La Giunta comunale prende atto del rendiconto inerente la realizzazione del progetto di sviluppo e gestione delle attività turistico-culturali per l'anno 2014 previste dall'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni di Calceranica al Lago, Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro, Vigolo Vattaro, Caldonazzo e Tenna per la realizzazione di iniziative culturali per la valorizzazione del patrimonio storico culturale e ambientale dei territori della Vigolana e Lago di Caldonazzo, dal quale scaturisce una quota di compartecipazione a carico del Comune di Caldonazzo di € 3.977,11.

SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2015:

La Giunta approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "Costruzione marciapiede in Via Spiazzi", redatto dall'Ing. Diego Pola con studio in Trento, evidenziante una spesa complessiva di € 179.748,36 di cui € 114.100,00 per lavori a base d'appalto ed € 65.648,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione; dichiara l'opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi dell'art. 18 della L.P. 16/1993 e autorizza il Sindaco ad attivare la procedura espropriativa dei beni necessari per la realizzazione dell'opera.

SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2015:

La Giunta delibera di concedere alle seguenti associazioni culturali, il contributo per l'attività ordinaria dell'anno 2015: Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani - Sez. di Calceranica al Lago € 200,00; Centro D'arte La Fonte - Caldonazzo € 800,00; Coro La Tor - Caldonazzo € 2.100,00; Civica Società Musicale di Caldonazzo € 3.900,00; Banca del Tempo dei Laghi - sede di Caldonazzo € 150,00; Corpo Bandistico di Caldonazzo € 4.500,00; Compagnia Schützen "G.B. Sartori" Pergine-Caldonazzo - sede di Caldonazzo € 200,00; Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo € 1.000,00.

Delibera di concedere e contestualmente erogare alle seguenti associazioni operanti nel sociale il contributo ordinario per l'attività dell'anno 2015: Associazione "la Sede" - Caldonazzo € 1.200,00; Gruppo Pensionati e Anziani "G.B. Pecoretti" - Caldonazzo € 800,00; Centro Auser del Trentino ONLUS - Sede di Levico € 500,00.

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2015:

La Giunta delibera di concedere in uso, al signor Lorenzo Morelli residente in Caldonazzo, parte della p.f. 5396/4 in C.C. Caldonazzo, per la durata di nove anni, rinnovabili, al canone annuo TOSAP pari ad € 382,25.

Incarica la ditta Casagrande Carlo con sede a Centa San Nicolò, dei lavori di sistemazione della pavimentazione in lastre di porfido dei marciapiedi del palazzetto comunale, verso una spesa complessiva di € 3.335,64.

Delibera di erogare all'A.S. Audace con sede in Caldonazzo, un acconto sul contributo stanziato nella misura di € 11.900,00, disponendo che il saldo venga erogato ad avvenuta presentazione della documentazione richiesta dal Regolamento per l'assegnazione del contributo ordinario.

SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2015:

La Giunta comunale prende atto del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana (Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna) per l'anno 2015, denominato "IdeAzione 2015", predisposto dal Tavolo per le Politiche Giovanili formato da n. 8 progetti e comportante una spesa complessiva di € 44.900,00 ed entrate dirette per € 300,00, con un disavanzo di € 44.600,00, finanziato come segue: per € 22.300,00 dalla Provincia Autonoma di Trento, per € 3.200,00 dalle Casse Rurali dell'Alta Valsugana, per € 4.000,00 dal Consorzio B.I.M. Brenta, per € 2.500,00 dalla Comunità Alta Valsugana e Bernstol, per € 200,00 da autofinanziamento, per € 12.400,00 dal Tavolo per le Politiche Giovanili della Zona dei Laghi; impegna la somma di € 3.189,00, quale quota di compartecipazione alla spesa a carico del Comune di Caldonazzo.

Incarica la ditta Giochimpara s.r.l. di Pergine Valsugana, della fornitura di n. 26 banchi e n. 26 sedie per la scuola elementare di Caldonazzo; spesa complessivi € 6.914,96.

SEDUTA DEL 19 AGOSTO 2015:

La Giunta incarica la ditta Giochimpara s.r.l. di Pergine Valsugana, della fornitura di n. 9 gruppi panca per i parchi e aree verdi disposte sul territorio comunale per il prezzo di complessivi € 12.431,80.

Affida alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, l'incarico per la fornitura e posa in opera di un sistema di raffrescamento dell'aria in due stanze dello stabile di proprietà comunale destinato a caserma carabinieri verso un corrispettivo di complessivi € 4.379,80 e l'incarico per la fornitura e posa in opera di un sistema di raffrescamento dell'aria nella sala sita a piano seminterrato della Casa della Cultura verso un corrispettivo a corpo di complessivi € 4.538,40.

Delibera di concedere e contestualmente erogare alle seguenti associazioni culturali il contributo per l'attività ordinaria e ricorrente dell'anno 2015: Sezione S.A.T. Caldonazzo € 4.500,00; Associazione l'Ortazzo - Caldonazzo € 400,00.

SEDUTA DEL 25 AGOSTO 2015:

Delibera di concedere e contestualmente erogare alle seguenti associazioni operanti nel sociale il contributo per l'attività dell'anno 2015 nella misura seguente: AVIS - Caldonazzo € 200,00; C.A.T. La Torre - Caldonazzo € 200,00; Associazione Donne Rurali - Caldonazzo € 800,00.

SEDUTA DEL 1 SETTEMBRE 2015:

La Giunta delibera di incaricare i signori Carlin Renzo, Marchesoni Renzo e Zangoni Antonio, dello svolgimento del servizio ausiliario di sorveglianza dei bambini nei pressi della Scuola Elementare di Caldonazzo per l'anno scolastico 2015 - 2016, con decorrenza dal 10.09.2015 fino al 07.06.2016, riconoscendo agli stessi un compenso lordo di € 500,00 ciascuno; il servizio dovrà essere svolto in tutte le giornate di scuola nelle fasce orarie in prossimità dell'ingresso e dell'uscita da scuola degli alunni, da parte di un "nonno vigile", con alternanza di settimana in settimana.

Delibera di appaltare alla società INCO S.r.l. con sede in Pergine Valsugana, i lavori di "Completamento funzionale rete

acquedotto potabile potabile" con l'applicazione del ribasso del 16,657% su prezzo a base di gara, per un importo contrattuale pari ad € 512.286,66. Affida all'Ing. Claudio Modena dello Studio Associato HSG Ingegneria con sede a Trento l'incarico di direzione e contabilità lavori per un compenso di complessivi € 39.205,92 e all'Ing. Augusto Sbeti con studio a Levico Terme l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per un compenso di complessivi € 13.705,10.

SEDUTA DEL 8 SETTEMBRE 2015:

La Giunta approva il progetto di "Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica di Piazza Municipio, Piazza Vecchia e Via Siccone I" redatto dal Servizio Tecnico Comunale, da effettuarsi in economia diretta, per l'importo di € 35.315,00.

Incarica la Ditta Casagrande Carlo con sede a Centa San Nicolò, dell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria della pavimentazione in porfido delle vie e piazze del centro storico da eseguirsi in economia; impegna la spesa di € 15.000,00.

SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 2015:

La Giunta Comunale incarica il signor Battisti Claudio, in sostituzione del signor Carlin Renzo, dello svolgimento del servizio ausiliario di sorveglianza dei bambini nei pressi della Scuola Elementare di Caldonazzo per l'anno scolastico 2015 - 2016, riconoscendo allo stesso un compenso lordo di € 500,00.

SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2015:

La Giunta approva la perizia inerente i lavori di "realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica in Contradella degli Orti", redatta dal Servizio Tecnico Comunale, lavori da effettuarsi in economia diretta, per l'importo di € 8.500,00.

Delibera di realizzare, in collaborazione con l'associazione Centro d'Arte "La Fonte", l'esposizione dal titolo "Giuseppe Angelico Dallabrida - (1874 - 1959) Pittore e profugo a Mittendorf an der Fischa", che avrà luogo dal 1 ottobre al 3 novembre 2015 presso la "Casa della Cultura"; delibera di corrispondere alla dott.ssa Katia Fortarel, la somma di € 2.500,00 quale compenso per la cessione dei diritti di autore illimitati non esclusivi per l'acquisizione del testo scientifico necessario alla pubblicazione del catalogo.

SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2015:

La Giunta delibera di assegnare e contestualmente erogare all'associazione Club 3P con sede a Caldonazzo, un contributo di € 3.000,00 per la realizzazione del Progetto "Campo Prova Varietale".

SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015:

La Giunta comunale, per l'esecuzione di un intervento di sistemazione a verde dell'area derivante dalla realizzazione della nuova variante stradale per il Lago di Caldonazzo, delibera di affidare:

alla ditta Prati Giorgio di Caldonazzo, l'incarico per la realizzazione del piano di posa con escavatore e per la fornitura di inerte riciclato, per l'importo complessivo di € 2.714,50; alla ditta Targa Sergio di Pergine Valsugana, l'incarico per la fornitura di ghiaia e per la fornitura di spaccato di porfido per l'importo di complessivi € 1.988,60;

alla ditta Stradasfalti S.r.l. di Trento, l'incarico per la for-

nitura di sassi da scogliera, per l'importo di complessivi € 1.122,40;

alla ditta Demattè Alcide S.n.c. con sede a Torchio di Civezzano, l'incarico per la fornitura di fasce metalliche per l'importo di complessivi € 1.622,60;

alla ditta Mihelcic Legnami S.n.c. con sede a Lavis, l'incarico per la fornitura di corteccia per pacciamatura per il corrispettivo di € 401,50.

Delibera di nominare la Commissione Edilizia Comunale, ai sensi dell'art. 9 della L.P. 04.08.2015, n. 15, come di seguito:

Carlin Matteo (Assessore all'urbanistica), quale Presidente; Campregher Andrea (Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo); Agostini Arch. Mario, Pola Ing. Diego, Svaldi Arch. Katia, Ferrari Avv. Carlo Alberto. Le funzioni di segreteria e verbalizzante delle riunioni sono affidate al Geom. Stefano Pradi, delegato dal Segretario Comunale; Il responsabile del procedimento Geom. Eros Brida, parteciperà alle sedute della Commissione Edilizia allo scopo di illustrare le pratiche alla Commissione ma non avrà diritto di voto.

Approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "Opere di allargamento di un tratto del Trozo dei Cavaì" di cui agli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico Comunale nell'importo di € 35.500,00. Appalta alla ditta Tamanini Bruno S.r.l. di Vigolo Vattaro l'esecuzione dei lavori per l'ammontare di complessivi € 27.913,03.

SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2015:

La Giunta prende atto del bilancio dell'esercizio 2014 della Società Cooperativa Suono Immagine Movimento S.I.M. con sede a Borgo Valsugana e della relazione sull'attività didattica per l'anno scolastico 2014-2015 della scuola musicale gestita dalla cooperativa stessa ed eroga il saldo del contributo comunale riferito all'anno 2015 per il sostegno delle attività di formazione musicale per l'importo di € 11.000,00.

Incarica l'agriturismo "Dal Perotin" di Ciola Francesco, della fornitura di un pranzo per n. 25 persone in occasione della "Festa degli Ottantenni" prevista per il 18 ottobre 2015 per una spesa presunta di € 605,00.

Acquista dalla ditta Luce Design S.r.l. con sede a Gardolo di Trento, il materiale elettrico necessario per la realizzazione dei lavori di "Nuovo impianto di illuminazione pubblica in Contradella degli Orti", per un importo complessivo di € 5.856,00.

SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015:

La Giunta delibera di assegnare e contestualmente erogare al Consorzio Centriamo Caldonazzo con sede a Caldonazzo per le iniziative attuate nel corso del 2014, un contributo di € 6.000,00.

SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2015:

La Giunta assegna e liquida al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo un contributo ordinario di € 3.000,00 per l'attività del Corpo per l'anno 2015.

Delibera di incaricare la ditta M.G.R. di A.Malaguti & C. s.a.s., con sede a Pieve di Cento (BO), dell'allestimento delle luminarie natalizie lungo le vie del centro storico di Caldonazzo, servizio comprendente il montaggio e lo smontaggio di luminarie a led, l'assistenza in caso di rotture e malfunzionamento, la stipula di assicurazione RCT/RCO, il rilascio di certificato di conformità degli impianti, avverso un corri-

Nel periodo dal 13 luglio 2015 al 30 novembre 2015 il Consiglio Comunale in n. 4 sedute ha adottato n. 23 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2015:

Approva la mozione nel testo che segue:

MOZIONE

IMPEGNO A TUTELA DELLA SALUTE E DEI CITTADINI E DEL TERRITORIO COMUNALE E DEL LAGO DI CALDONAZZO PREMESSO CHE

di quest'opera si discute da circa 40 anni, coinvolgendo vari livelli Istituzionali e di conseguenza creando un notevole dibattito in tutti gli organi di informazione, dai quotidiani locali e nazionali, dalle radio alle televisioni, nonché nei vari blog e che la questione ha ricevuto un'accelerazione nelle ultime settimane a seguito della possibile apertura da parte della Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con la regione Veneto e con il Ministero dei Trasporti, di un tavolo di lavoro con lo scopo di valutare eventuali proposte di sviluppo di una nuova autostrada (A31-NORD)

CONSIDERATO CHE

- La stessa presidenza della Giunta Provinciale ha assunto nel tempo posizioni diverse, se non in contrasto tra loro, senza fornire ad oggi documentazione a sostegno dell'una o dell'altra ipotesi
- una delle ipotesi sulla quale la Provincia di Trento intende discutere, il tracciato T3, prevede che la suddetta autostrada A31-NORD possa uscire in Località Mattarello, nel Comune di Trento e raccordarsi con l'autostrada del Brennero ed una seconda ipotesi prevede un'uscita nella Valle del Centa che potrebbe connettersi alla statale della Valsugana attraversando il territorio di Caldonazzo, così come previsto dal vecchio tracciato della PIRUBI;
- nessuno studio su costi e benefici di tale opera è al momento in corso
- la necessità di una nuova autostrada è ancora da dimostrare, nonostante alcuni gruppi economici dell'Alta e Bassa Valsugana ipotizzino che il completamento dell'autostrada della Valdstico, dal paese di Piovene Rocchette alla Valsugana, porterebbe un indubbio beneficio in termini economici, turistici e commerciali a tutta la valle;
- il danno che i cittadini e l'intera piana di Caldonazzo si troverebbero a subire in conseguenza di una simile ipotesi progettuale fa riemergere nella popolazione locale, timori e apprensioni circa il rischio per la salute pubblica, per l'integrità del territorio e la qualità della vita;
- le necessità ambientali a tutela della salute e del territorio di tutta la Valsugana sono molteplici e vanno considerati con più ampia visione
- entro 45 giorni dal 30.06.2015 la Provincia Autonoma di Trento è chiamata ad esprimersi circa le nuove ipotesi progettuali.

RITENUTO CHE

1. La Valle del Centa è un'area ad alto rischio idrogeologico, sede di approvvigionamenti idrici e di un delicato ambiente forestale/fluviale, sito storico dei primi insediamenti di Caorso. La piana di Caldonazzo e Lochere è un'area ad alta vocazione agricola specializzata, vicina al centro storico, altamente edificata, a forte inclinazione turistico/ricettiva, a due passi dalle sponde del lago, attraversata ogni anno migliaia di ciclisti che utilizzano la ciclabile della Valsugana,

una delle più belle d'Europa

2. per l'impatto paesaggistico e territoriale l'opera, che passando a poche centinaia di metri dal centro del paese, causerebbe un deturpamento inimmaginabile dell'ambiente e del pregiato territorio agricolo ed favorendo l'affluire di una notevole mole di traffico, con conseguente inquinamento ambientale ed acustico con riflessi negativi sull'intero comparto turistico.

3. la Valdstico porterà un aumento del traffico sulla SS 47 attirato dalle nuove e più comode interconnessioni con l'Autobrennero e che non risolverà il problema del traffico in Valsugana. Inoltre non ridurrà il traffico lungo il Lago di Caldonazzo ed a Trento Nord poiché si tratta di flussi causati per la maggior parte dal pendolarismo.

4. le politiche turistiche intorno al Lago di Caldonazzo, sono improntate alla fruizione open-air del territorio, (laghi, bici, castelli, gastronomia) e quindi la qualità dell'aria, dell'acqua e dell'ambiente in generale costituiscono la base dell'offerta turistica e questo comporta la difesa del territorio e dell'ecosistema; in quest'ottica sarebbe auspicabile un intervento della Provincia per la realizzazione di un passaggio ciclo-pedonale lungo tutto il perimetro;

5. è augurabile che i progetti di potenziamento viabilistico in favore della Valsugana si orientino piuttosto verso l'ammodernamento dell'asse ferroviario e la messa in sicurezza della SS 47, tenendo presente che c'è un progetto di galleria del Brennero che sarà pronta tra qualche anno e che consentirà di caricare migliaia di camion al giorno a Verona per portarli, senza smog e senza traffico, via ferrovia fino a Innsbruck e Monaco di Baviera.

6. la Provincia Autonoma di Trento, ha sempre espresso la propria contrarietà alla realizzazione dell'opera sul suo territorio ed ha evitato di inserire nei propri programmi di sviluppo e previsione viabilistica l'opera in questione.

7. una posizione forte a difesa della salute e del territorio si rende necessaria a prescindere dall'intervento che si ipotizza possibile

Per tutto quanto sopra espresso e considerato il Consiglio Comunale di Caldonazzo

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale

1) ad opporsi a qualunque ipotesi di realizzazione della Valdstico sul proprio territorio e a difendere in tutte le sedi e con tutti i mezzi disponibili, la salute dei cittadini e dell'ambiente e, qualora la necessità di un qualsiasi intervento potenzialmente dannoso per il territorio, sia direttamente che indirettamente, si rivelasse fondata, farsi promotrice di proposte alternative che interpretino le esigenze della comunità con prospettive a lungo termine e di più ampio ambito e affrontando le problematiche in termini di costi/benefici dal punto di vista socio-economico, opponendosi a qualsiasi iniziativa che possa mettere a rischio i valori della comunità.

2) a manifestare nelle sedi istituzionali la ferma contrarietà ad un'opera autostradale in sé che intacchi il territorio per le ragioni dette in premessa al fine di tutelare la popolazione locale ed il suo territorio

3) richiedere alla PAT che prima di fare ipotesi al tavolo di concertazione con la Regione Veneto e con lo Stato ci debba essere un consulto preventivo con il Comune di Caldonazzo e con gli altri comuni interessati

4) che nella malaugurata ipotesi si decida di concertare con gli altri interlocutori ipotesi progettuali od altre proposte

demografiche di questi ultimi anni nel Comune di Caldonazzo, al fine di individuare il reale potenziale bacino di utenza dell'Istituto Marie Curie;

a promuovere l'utilizzo da parte degli studenti residenti dell'offerta formativa presente sul territorio al fine di favorire il radicamento sociale oltre che quello professionale;

a richiedere alla Giunta Provinciale di rimandare eventuali scelte di dirottamento di alcuni corsi solo dopo aver portato a compimento un percorso di analisi e monitoraggio, in tempi ragionevoli, tenendo in debita considerazione gli aspetti sociali, di sviluppo del territorio e quant'altro sopra menzionato."

Nomina, quale nuovo rappresentante delle minoranze consiliari, in seno al Comitato Turistico Locale di Caldonazzo, il signor Frattin Antonio, in sostituzione della dimissionaria signora Cilione Gabriella.

Delibera di istituire la Commissione comunale con compiti consultivi nei confronti del Consiglio Comunale, in ordine ad aspetti e tematiche rilevanti relativi alla fase attuativa della riforma istituzionale, in particolare per quanto attiene i progetti e modalità di gestione associata dei servizi e relative convenzioni, come previsto dalla L.P. 3/2006, composta da: il Sindaco o suo delegato (Presidente), Eccher Marina (rappresentante della maggioranza); Carlin Matteo (rappresentante della maggioranza); Curzel Paolo (rappresentante delle minoranze); Motter Marco (rappresentante delle minoranze); il Segretario Comunale.

Delibera di approvare, lo scioglimento del Consorzio Forestale, con sede in Levico Terme, nato per la gestione della servizio di vigilanza boschiva e di approvare la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Vigilanza Boschiva tra il Comune di Calceranica al Lago, Caldonazzo e Levico Terme, riconoscendone decorrenza negli effetti a far data 1 gennaio 2016, autorizzando il Sindaco, alla sottoscrizione della convenzione.

Delibera di accettare la cessione da parte della Provincia Autonoma delle particelle fondiarie 5517/8 e 5517/18 in C.C. Caldonazzo (valore ai fini fiscali dei beni è stato quantificato in € 102.360,00), con le clausole e le condizioni di cui alla bozza di atto trasmesso e di autorizzare il Sindaco, ad intervenire alla stipula dell'atto di cessione gratuita.

Delibera di proseguire la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Tenna e Vigolo Vattaro, in scadenza al 31 dicembre 2015 e senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2020.

Delibera l'approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pinè, Frassilongo, Vignola Falesina, Caldonazzo, Civezzano, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Palù del Fersina, Calceranica al Lago, Tenna, Bosentino, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Nuova Panarotta s.p.a. per la disciplina della stazione sciistica della Panarotta e approva lo schema di accordo quadro tra Trentino Sviluppo S.p.a., Nuova Panarotta S.p.a., i Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pinè, Frassilongo, Vignola Falesina, Caldonazzo, Civezzano, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Palù del Fersina, Calceranica al Lago, Tenna, Bosentino, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, l'Associazione albergatori di Levico Terme, APT Valsugana e il Consorzio Levico Terme in Centro.

A cura di Miriam Costa

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SEGRETARIO COMUNALE E DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Nel periodo dal 1° luglio 2015 al 4 dicembre 2015 sono state adottate n. 83 determinazioni. Si elencano di seguito le principali:

Determinazioni del Segretario Comunale:

09.02.2015 Determina l'aggiudicazione della vendita di m³ 50 di legname uso commercio del lotto denominato "Maneggio Lochere" alla Ditta Tessari Giorgio con sede a Camporovere (VI), che ha offerto € 31,15 al m³; ricavato della vendita complessivi € 1.900,15.

17.02.2015 Proroga la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (32 ore settimanali) al dipendente di ruolo Curzel Mario, "Operaio" - cat. B base, con decorrenza dal 1° settembre 2015 fino al 31 agosto 2016.

04.11.2015 Assume con contratto a tempo determinato a tempo parziale (30 ore settimanali) per il periodo dal 5 novembre 2015 al 31 marzo 2016, la signora Bazzanella Caterina, in qualità di "Coadiutore Tecnico" - cat. B evoluto, presso l'Ufficio Tributi.

Determinazioni del Funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

02.07.2015 Determina di affidare alla ditta Elettroimpianti S.n.c. con sede a Levico Terme, l'incarico per l'anno 2015 inerente la verifica dell'impianto antincendio presso la biblioteca comunale, il palazzetto comunale e l'archivio del Municipio per il compenso di complessivi € 2.684,00.

23.07.2015 Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.a.s. con sede a Calceranica al Lago dei lavori rimozione e fornitura di un parapetto in acciaio inox con rispettive operazioni di svuotamento e riempimento depositi, presso i due serbatoi "Pineta" per il compenso di complessivi € 3.308,49.

28.07.2015 Affida alla ditta Ciola Elio s.r.l. di Caldonazzo, l'intervento di manutenzione dell'impianto di riscaldamento dell'edificio comunale "Casa Boghi" per una spesa di complessivi € 4.311,48.

29.07.2015 Affida alla ditta Moser Guido Edilizia S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, la fornitura dei materiali necessari alla realizzazione dei lavori di regimazione delle acque bianche in località Val, verso un corrispettivo di complessivi € 1.774,55.

30.07.2015 Affida alla Ditta Ciola Elio S.r.l. lavori all'impianto di riscaldamento presso l'Ambulatorio medico per una spesa di complessivi € 2.522,96.

12.08.2015 Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.r.l. con sede a Calceranica al Lago, dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova condotta di irrigazione del campo da calcio comunale per un compenso complessivo di € 3.445,44.

14.08.2015 Affida alla ditta Bauman S.r.l. con sede a Scurelle, l'incarico per lo smontaggio e smaltimento del portone esistente e la fornitura e posa in opera di un nuovo portone motorizzato per l'edificio adibito a caserma dei Carabinieri per il compenso complessivo di € 2.401,68.



17.08.2015 Incarica la ditta Giochimpara S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, della fornitura e installazione di n. 2 reti porta calcetto, un supporto tabellone basket, un telaio in acciaio verniciato per tabellone da basket, di un tabellone basket in laminato per esterno, di un canestro rinforzato da pallacanestro da installare all'interno del campetto nel parco centrale per una spesa complessiva di € 1.340,78.

01.09.2015 Incarica la ditta Giochimpara S.r.l. con sede Pergine Valsugana, della fornitura di n. 5 bacheche espositive per una spesa complessiva di € 4.453,00.

01.09.2015 Affida alla ditta Moser Guido Edilizia S.r.l. con sede a Caldonazzo, l'incarico per fornitura dei materiali necessari alla riparazione della rete del campo da calcetto al parco centrale per un importo complessivo di € 1.157,73.

02.09.2015 Incarica la ditta Tonezzer Opere in ferro con sede a Caldonazzo, della fornitura e posa in opera di una griglia per chiusura della vasca di raccolta e sedimentazione delle acque, necessaria alla realizzazione dei lavori di regimazione delle acque bianche in località Val, verso un corrispettivo di complessivi € 1.927,60.

07.09.2015 Determina di affidare alla ditta Stebo Ambiente S.r.l. con sede a Gargazzone (BZ) la fornitura di pali fresati per la sostituzione o riparazione delle staccionate in legno di delimitazione delle aree verdi e dei parchi all'interno del territorio comunale per una spesa complessiva di € 4.910,98.

15.09.2015 Incarica la ditta Bort S.n.c. di Trento, della fornitura di segnali e tabelle segnaletiche per una spesa complessiva di € 1.186,94.

23.09.2015 Incarica la ditta Estfeller S.r.l. con sede ad Ora (BZ), della verifica di controllo annuale della supertenda divisoria installata presso il Palazzetto comunale, per un


compenso di € 1.590,88.

03.11.2015 Riscontrata la necessità di integrare la segnaletica stradale in prossimità della rotatoria di Viale Trento – S.P. n. 1 dopo aver definito con in Servizio Gestione Strade della PAT la tipologia e la composizione della segnaletica da installare, affida la fornitura dei materiali alla Ditta La Segnaletica S.n.c. con sede a Volano con una spesa complessiva di € 4.946,34.

Determinazioni del Funzionario responsabile dell'Ufficio Ragioneria:

15.07.2015 Incarica la Società Informatica Trentina S.p.a. con sede in Trento, dell'effettuazione delle attività tecnico-sistemistiche per la migrazione del software AscotWeb per la gestione della contabilità finanziaria dall'attuale modalità on site alla modalità centralizzata ASP, per il corrispettivo di complessivi € 538,02; determina di accettare la proposta tecnico-economica della Società, relativa alla fornitura di un modulo applicativo atto ad inserire automaticamente nel sistema contabile AscotWeb Contabilità Finanziaria, le fatture elettroniche passive provenienti dal sistema "SGF-Gestione Fattura Elettronica", per un compenso complessivi € 538,02 ed un canone annuo di manutenzione e assistenza di € 132,98; determina di accettare la proposta tecnico-economica della Società, concernente i servizi professionali di accompagnamento all'armonizzazione della contabilità all'avvio in esercizio del nuovo sistema contabile, verso il corrispettivo di complessivi € 2.183,80.

A cura di Miriam Costa



LA NOSTRA ACQUA

**SEMPRE ACCURATA
LA MANUTENZIONE
DEI TRE ACQUEDOTTI
DI CALDONAZZO.
ECCO I RISULTATI
DELLE ULTIME ANALISI**

L'acqua è l'elemento principale di ogni essere vivente, è un ottimo solvente ed è la componente più importante della nostra alimentazione. È importante monitorare la qualità per garantirne la protezione. Il Comune di Caldonazzo, investe costantemente risorse finalizzate sia alla **manutenzione ordinaria che straordinaria della rete acquedottistica** tutto ciò nella consapevolezza dell'importanza strategica che riveste la risorsa idrica. L'acqua che beviamo risulta di ottima qualità.

Nel territorio di Caldonazzo si trovano **tre acquedotti: Caldonazzo paese e Brenta, Lochere e Monte Rovere** e l'approvvigionamento idrico è garantito da tre pozzi artesiani e da alcune sorgenti superficiali. Alimentano l'acquedotto di Caldonazzo paese e Brenta le sorgenti Val dei Laresi, Palon vecchia e i due pozzi situati in località Ischialunga e Lochere.

L'acquedotto di Lochere è alimentato dalle acque provenienti dalle sorgenti Valscura, alta e media e dal pozzo Lochere. L'acquedotto di Monterovere è alimentato dalle acque delle sorgenti Croz del Coel, Foo e Albergo Monterovere vecchia.

In casi di particolare necessità questi acquedotti sono dotati di depositi di accumulo per far fronte ai picchi di richiesta idrica ed eventuali fabbisogni per scopo antincendio. Le tubature di adduzione principale sono per il 90% in acciaio saldato e risalgono agli anni 1990 - 2000. Il Comune di Caldonazzo ha approvato con deliberazione consigliare n. 22 del 22.05.2008 il nuovo regolamento per il servizio di acquedotto potabile comunale, il responsabile dell'Ufficio Tecnico segue scrupolosamente tutte le pratiche che riguardano l'acquedotto, come da regolamento.

L'acqua erogata è soggetta a periodico monitoraggio mediante analisi chimico - batteriologiche sui campio-

ni di acqua potabile prelevati in punti concordati con l'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Trento (come previsto dal D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236 e D.Lgs 02 febbraio 2001, n. 31) che il Comune ha affidato ad un fornitore esterno con apposita convenzione. Sono sottoposte ad analisi le acque di sorgente, quelle accumulate nei pozzi e quelle erogate all'utenza. La frequenza di campionamento delle acque erogate alle utenze è di due mesi.

Tipologia delle analisi: analisi tipo RR: Routine per rete (ph, conducibilità elettrica, Escherichiacoli, enterococchi, coliformi totali, disinfettante residuo); analisi tipo VR: Routine per utenze (ph, conducibilità elettrica, Escherichiacoli, enterococchi, coliformi totali, ferro, piombo, nichel, zinco, torbidità, disinfettante residuo); analisi tipo RS: Routine per sorgenti (ph, conducibilità elettrica, Escherichiacoli, enterococchi, coliformi totali, calcio, durezza, nitrato, azoto nitrico); analisi tipo VS: Verifica per sorgenti (ph, conducibilità elettrica, Escherichiacoli, enterococchi, coliformi totali, conteggio colonie a 22°, conteggio colonie a 37°, cloruri, nitrato, azoto nitrico, calcio, durezza, carbonio organico totale, ferro, piombo, nichel, zinco, manganese). Una tantum è stata effettuata la verifica sulla presenza di Arsenico che è risultata negativa.

L'agenzia Provinciale per i Servizi Sanitari - Unità Operativa Prevenzione Ambientale effettua indagini a campione sulla qualità dell'acqua che vengono inviate al Comune solo in caso di valori fuori limite.

I superamenti dei limiti contenuti in rari casi è riconducibile esclusivamente al superamento dei limiti dei parametri batteriologici che sono fissati nel limite dello "0". Tale fenomeno è rinvenibile solo nelle acque scaturenti da sorgenti superficiali, quelle estratte dai pozzi artesiani sono pure.